



**DOCUMENTO  
DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe V E**

**Anno scolastico 2021/2022**

**INDIRIZZO**

***Servizi Socio Sanitari***

**I.P.S. “Elia Lombardini”**

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>1</b>	<b>PROFILO DELL' INDIRIZZO</b>	<b>pag. 3</b>
<b>2</b>	<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>pag. 5</b>
<b>3</b>	<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	<b>Pag. 5</b>
<b>4</b>	<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>	<b>pag. 6</b>
<b>5</b>	<b>CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI</b>	<b>pag. 7</b>
<b>6</b>	<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>	<b>pag. 8</b>
<b>7</b>	<b>RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)</b>	<b>pag. 10</b>
<b>8</b>	<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>	<b>pag. 13</b>
<b>9</b>	<b>ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO</b>	<b>pag. 13</b>
<b>10</b>	<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI E UDA DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>pag. 14</b>
<b>11</b>	<b>SIMULAZIONI PROVE DI ESAME</b>	<b>pag. 18</b>
<b>12</b>	<b>FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>pag. 19</b>
<b>13</b>	<b>ALLEGATO 1: CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI</b>	<b>pag. 20</b>
<b>14</b>	<b>ALLEGATO 2: CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>pag. 72</b>
<b>15</b>	<b>ALLEGATO 3: GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONI</b>	<b>pag. 76</b>
<b>16</b>	<b>ALLEGATO 4: RELAZIONE INSEGNANTE DI SOSTEGNO E/O PDP</b>	<b>Pag. 81</b>

## 1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale (DPR 87/2010).

È in grado di:

- ✓ partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- ✓ rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- ✓ intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- ✓ applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- ✓ organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- ✓ interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- ✓ individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- ✓ utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio- sanitari" consegue i risultati di apprendimento qui di seguito specificati in termini di competenze.

- ✓ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- ✓ Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- ✓ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- ✓ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- ✓ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- ✓ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- ✓ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- ✓ Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- ✓ Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

### ***1.1 Tempi del percorso formativo***

Il quadro orario settimanale prevede le seguenti ore di lezione:

Italiano	n. 4 ore
Storia	n. 2 ore
Matematica	n. 3 ore
Inglese	n. 3 ore
Scienze motorie e sportive	n. 2 ore
Francese	n. 3 ore
Psicologia generale ed applicata	n. 5 ore
Diritto e legislazione socio sanitaria	n. 3 ore
Tecnica amministrativa ed economia soc.	n. 2 ore
Igiene e Cultura medico-sanitaria	n. 4 ore
Religione /ora alternativa	n. 1 ora

## 2. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Incarico a tempo</i>		<i>Continuità nel triennio</i>
		<i>indeterminato</i>	<i>determinato</i>	
Paone Teresa	Igiene e cultura medico sanitaria (coordinatore della classe)		X	
Iomini Andrea	Psicologia generale e applicata	X		X
Pratillo Mariagrazia	Italiano e Storia		X	
Grasso Selene	Inglese		X	
Monaco Maria Pia	Francese	X		X
Garavaglia Nicoletta	Matematica	X		X
Robbiati Eleonora	Diritto e legislazione socio sanitaria	X		X
Terranova Ilenia Pamela	Tecnica amministrativa ed economia sociale.	X		X
Mingoia Eleonora	Insegnamento Religione cattolica		X	X
Dello Iacovo Carmelo	Scienze motorie e sportive		X	
Limblici Ilaria	Sostegno		X	
Macaluso Anna	Sostegno		X	

## 3. PROFILO DELLA CLASSE

**3.1** - La classe 5<sup>A</sup>E Servizi Socio Sanitari è composta da 12 alunne di cui 6 con Bisogni Educativi Speciali: tre alunne diversamente abili (certificate a norma della L.104/92) e tre con certificazione DSA. Nel triennio tutte le alunne della classe hanno avuto lo stesso percorso di studio. Occorre, tuttavia, evidenziare come nel corso degli ultimi anni non è stata garantita la continuità didattica in alcune discipline. Invero, negli ultimi tre anni vi è stato un avvicinarsi di docenti, in alcune materie, con conseguenze sul metodo di studi, sulle capacità di applicazione e su quelle autovalutative. La frequenza alle lezioni è stata abbastanza regolare per quasi tutte le allieve. Alcune di loro, tuttavia, hanno accumulato nel corso dell'anno scolastico numerose assenze, regolarmente giustificate. La naturale, fisiologica eterogeneità della classe, la diversità delle attitudini e delle personali inclinazioni si accompagna ad un certo grado di socializzazione: il rapporto tra le allieve è generalmente caratterizzato da relazioni accettabili anche se talvolta conflittuali, ambivalente il rapporto con i docenti, contrassegnato in alcuni casi da uno spirito di collaborazione e partecipazione, in altri da contrapposizioni nette e polemiche che non hanno favorito lo sviluppo di un clima positivo per il lavoro in classe in tutte le discipline. Le alunne hanno raggiunto, nel complesso, gli obiettivi specifici delle singole discipline oggetto di studio, nonché gli obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline. Importante al fine del raggiungimento degli obiettivi specifici delle singole discipline è stata, anche, la figura dell'insegnante di sostegno. Si evidenzia la necessità, per le alunne certificate a norma della L.104/92, della presenza dell'insegnante di sostegno durante le prove dell'Esame di Stato, come da normativa, al fine di garantire l'opportuno supporto alle alunne. Si sottolinea, comunque, una notevole difficoltà in matematica, che si trascina dal precedente anno scolastico. Durante l'intero corso dell'anno scolastico si è evidenziato come una parte della classe si sia affidata ad uno studio di tipo mnemonico che, non sempre, ha prodotto i risultati auspicati.

La classe può essere suddivisa in tre fasce di apprendimento: la prima è costituita da un piccolo gruppo di alunne che presentano disponibilità al dialogo educativo e un apprezzabile livello di competenze e conoscenze in relazione agli obiettivi trasversali comportamentali e cognitivi fissati nella programmazione didattica educativa; nella seconda fascia troviamo la maggior parte delle alunne che sono intervenute nel dialogo educativo e hanno dimostrato un impegno nel complesso adeguato, per cui hanno raggiunto risultati sufficienti; l'ultima fascia è costituita da alcune alunne che non hanno mantenuto una costante attenzione in classe e applicazione nello studio, dimostrando incertezze nella preparazione e difficoltà nello svolgimento delle prove. Non sono mancate pertanto, continue e pressanti sollecitazioni, messe in atto con lavoro sinergico e costante da parte del consiglio di classe.

Alle alunne della classe 5<sup>^</sup> E Socio Sanitario è stata assegnata una candidata privatista che svolgerà gli esami preliminari nel mese di maggio e in caso di esito positivo, diventerà parte integrante del gruppo classe.

### 3.2

	<i>N° alunni</i>	<i>N° alunni ammessi a seguito di esami integrativi/idoneità</i>	<i>N° alunni promossi a giugno o sufficienti in tutte le discipline</i>	<i>N° alunni con giudizio sospeso o PAI</i>	<i>N° alunni non ammessi alla classe successiva</i>
<i>Classe 3<sup>^</sup> a.s 19 - 20</i>	<i>13</i>	<i>4</i>	<i>10</i>	<i>2</i>	<i>1</i>
<i>Classe 4<sup>^</sup> a.s. 20 - 21</i>	<i>12</i>			<i>1</i>	
<i>Classe 5<sup>^</sup> a.s. 21 - 22</i>	<i>12</i>		<i>/</i>	<i>/</i>	<i>/</i>

## 4. COMPETENZE TRASVERSALI

Il C.d.C. ha stabilito di guidare gli studenti prioritariamente nell'acquisizione delle seguenti competenze trasversali:

- potenziare il senso di responsabilità personale e il rispetto delle regole comportamentali;
- Far acquisire comportamenti volti all'accettazione ,al rispetto ,alla solidarietà verso l'altro nella comunità scolastica e nella società multiculturale
- potenziare le competenze comunicative e linguistiche degli allievi, adeguandole ai nuovi bisogni emergenti della vita scolastica e personale;
- sviluppare negli allievi la capacità di lavorare in gruppo, preparandoli alla collaborazione che sarà loro richiesta nella vita e nel lavoro;

- rendere il più possibile omogenea la classe in relazione al metodo di studio e, in particolare, sviluppare negli allievi la capacità di comprendere e di fruire autonomamente dei testi scolastici e degli strumenti di lavoro;
- fornire forti ed esplicite motivazioni allo studio e all'impegno scolastico, coinvolgendo e rendendo gli allievi consapevoli degli obiettivi dell'attività didattica e dei propri livelli di apprendimento.

## 5. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

### 5.1 *Materie. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati. Relazione del docente.*

Per le singole discipline si vedano gli **Allegati n° 1**.

### 5.2 *Metodologie e strategie didattiche*

Il C.d.C. ha cercato soprattutto di favorire una **didattica inclusiva** a vantaggio di ogni studente, utilizzando anche strumenti di comunicazione digitali e utilizzando le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati (uso di schemi e mappe concettuali...) **valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;**

I docenti si sono quindi impegnati a:

- ✓ privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente attraverso un utilizzo prevalente di metodologie didattiche laboratoriali attive, in cui gli allievi diventano protagonisti; metodologie basate sull'esperienza, che tendono al massimo coinvolgimento durante le lezioni e stimolano una corretta interazione (lezioni partecipate, problem solving, domande stimolo, scoperta guidata, lettura, analisi e commento di documenti);
- ✓ applicare le competenze richieste dal Digicomp per accompagnare gli Studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni; per queste competenze è stato importante monitorare le situazioni di *digital divide* o altre difficoltà nella fruizione della Didattica digitale da parte degli Studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo di pc

- ✓ utilizzare strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente dando un riscontro immediato con indicazioni chiare di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati; soprattutto in relazione alle carenze di metodo e di contenuto riscontrate nel lavoro svolto dall'alunno;
- ✓ guidare ogni studente nello sviluppo della capacità di autovalutazione
- ✓ ricorrere alla peer education attraverso l'affiancamento agli studenti più in difficoltà di compagni-tutors che possano aiutarli a colmare le lacune pregresse;
- ✓ valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche e soprattutto dei segnali di miglioramento al fine di stimolare l'autostima di ogni singolo studente e, quindi, la motivazione.
- ✓ essere aperti al dialogo ma, nello stesso tempo, attenersi ad atteggiamenti decisi e coerenti;
- ✓ garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza tramite Registro Elettronico e colloqui online.

### 5.3 *Mezzi e strumenti di lavoro*

Libri di testo in forma cartacea e/o digitale, appunti, mappe concettuali, utilizzo di altri testi, articoli tratti dalla stampa periodica e quotidiana, computer, radioregistratore, lavagna, LIM, videoproiettore, attrezzi ginnico-sportivi, utilizzo di piattaforme per la condivisione di materiali e per le lezioni sincrone durante la DAD (Google Classroom e applicazioni Google)

### 5.4 *Spazi*

Aula, palestra, laboratorio multimediale, Aula Magna, spazi virtuali(Google Classroom )

## 6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

<b>SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO</b>			
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Visite guidate</b>	Visita al museo, grazie alla mediazione dell'associazione ARCA Onlus, con opere prodotte dalla collaborazione di	Museo D'arte Mario Pini c/o ex ospedale Psichiatrico Paolo Pini Milano	1 giorno



	artisti di fama internazionale con degenti <b>psichiatrici e presentate dagli ospiti della struttura.</b>		
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	Progetto educazione e rispetto di genere- Filo Rosa Auser L'educatrice,esperta esterna dott.ssa Cerutti Francesca	Aula Aula	1° incontro: 2 ore 2° incontro: 2 ore
<b>Incontri con esperti</b>	- ADMO; Donazione midollo	Aula	2 ore
	- Sicurezza stradale e le sue regole. Relatore: Barlocchi Brian	Laboratorio	2 ore
	- Carabinieri NAS Lotta al doping	Aula Magna	2 ore
	- Incontro con Remon Karam: il giovane egiziano arrivato in Italia nel 2013 per fuggire dalla guerra e trovare un futuro migliore.	Aula Magna	1 ora
	- Incontro con Magistrato Dott. Crepaldi, GIP presso il tribunale di Milano sul tema "Devianza giovanile e reati del Web"	Aula magna	2 ore
<b>Orientamento</b>	- Incontri online per far conoscere agli aspiranti studenti, corsi di laurea,servizi e strutture delle diverse aree disciplinari		

## 7. RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza scuola lavoro):

Periodo: Anni Scolastici 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022

1. Rilevazione dei bisogni e contesto di partenza: è stato osservato come il territorio in cui è inserito l'Istituto scolastico offra strutture e servizi che rispondano ai bisogni dell'infanzia, dell'anziano e delle persone con fragilità; di conseguenza, la necessità di coprire ruoli professionale in questo settore unita al profilo professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" a portato a individuare come ambito dove svolgere un periodo di alternanza scuola-lavoro le strutture e i servizi sopra nominati.
2. Definizione degli obiettivi: con il percorso di alternanza scuola-lavoro, così come stabilito dalla Legge 107/2015, si è inteso:
  - intensificare i rapporti con il mondo professionale e aziendale raccogliendo le istanze provenienti da esso.
  - adottare una metodologia innovativa che desse loro la possibilità di verificare sul campo la ricaduta e "l'utilità" delle conoscenze e abilità acquisite a scuola e trasformarle più facilmente in competenze.
  - mettere i ragazzi in condizione di riflettere, in chiave orientativa sulle proprie attitudini e aspirazioni
3. Definizione delle competenze in uscita:
  - ❖ Competenze trasversali
    - ✓ Promuovere senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo,
    - ✓ Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro,
    - ✓ Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo,
    - ✓ Sollecitare capacità critica e diagnostica,
    - ✓ Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni,
    - ✓ Favorire e sollecitare la motivazione allo studio,
    - ✓ Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio,

- ✓ Saper adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi,
- ❖ Competenze professionali
  - Comprendere la realtà aziendale partecipando alle attività lavorative che in essa si svolgono nel rispetto della salute e della sicurezza propria e altrui
  - Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire la comunicazione in vari contesti
  - Osservare specifici ruoli lavorativi, chance di futuro inserimento lavorativo
  - Sviluppare capacità di lavoro di gruppo
  - Sviluppare socievolezza e capacità di ascolto nei confronti di utenti fragili che si affiancano

#### 4. Organizzazione del percorso

Dopo avere svolto nell'Istituto le ore propedeutiche di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, gli alunni sono stati distribuiti nelle strutture suggerite da loro stessi o contattate dal tutor scolastico.

Le strutture ospitanti che hanno collaborato sono le seguenti:

- Villa Littlepumpkids - Villa cortese
- Asilo nido Cocolandia – Dairago
- Villa Littlepumpkids - Villa cortese
- Scuola materna Don Enrico Pirovano - Furato
- Baby Parking- i Sorrisi dei bimbi - Cuggiono
- Asilo nido Pollicino – Sedriano
- Asilo nido il Giardino delle Fate – Sedriano
- Asilo nido Santa Gianna Beretta Molla - Robecchetto con Induno
- Scuola dell'infanzia san Lorenzo di Parabiago
- Scuola materna Ente Morale - Castano Primo
- Scuola dell'infanzia Andreina Rancilio – Casorezzo

Ad eccezione di alcuni percorsi personalizzati una parte delle ore è stata svolta nel periodo di seguito riportato:

Attività programmate Ore da svolgere nelle strutture esterne		
	Durata in ore	Periodo
Classe III	40	Dal 17/02/2020 al 21/02/2020

Classe IV	Causa emergenza sanitaria il percorso di PCTO non è stato svolto	-
Classe V	Causa emergenza sanitaria il percorso di PCTO non è stato svolto	-

Corsi online : Piattaforma Educazione Digitale		
	Nome del corso	Durata in ore
Classe IV	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pronti Lavoro e Via!</li> <li>• Youth Empowered</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 29</li> <li>• 25</li> </ul>
Classe V	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gocce di sostenibilità</li> <li>• Facciamo Luce</li> <li>• Economia Civile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 25</li> <li>• 20</li> <li>• 21</li> </ul>

#### 5. Descrizione delle attività svolte dagli studenti:

Osservazione attenta delle attività e delle relazioni che si creano tra lavoratori e utenti delle strutture, affiancamento al personale specifico (educatore, animatore) delle diverse strutture nell'esecuzione di attività ludiche, educative e di animazione, apprendimento ed esecuzione autonoma di semplici mansioni legate alla cura del bambino (cambio del pannolino, addormentamento, aiuto durante il pranzo e gioco).

#### 6. Percezione della qualità e della validità del progetto da parte degli studenti

Gli studenti hanno sempre affrontato l'esperienza di stage con grande entusiasmo per misurarsi col mondo del lavoro e verificare se le competenze e le conoscenze acquisite a scuola sarebbero state utili e spendibili in altri contesti. In generale i risultati ottenuti e riportati nella scheda di valutazione hanno dimostrato che il progetto è stato apprezzato.

#### 7. Risultati conseguiti e competenze acquisite dagli alunni

Gli alunni hanno sicuramente acquisito delle competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro e valutate in termini di autonomia e responsabilità:

- Rispettare orari di lavoro, regole e attrezzature
- Collaborare e relazionarsi correttamente con i colleghi nel contesto lavorativo
- Riconoscere il proprio ruolo nella struttura ospitante

- Comunicare correttamente con i soggetti interni ed esterni della struttura ospitante
- Svolgere i compiti assegnati rispettando tempi e modalità di esecuzione
- Utilizzare linguaggi specifici in modo appropriato

## **8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

### **8.1 Criteri di valutazione**

Il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione deliberata nel Collegio dei docenti del 10.11.2021 di cui si allega copia (**Allegato n° 2**).

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle conoscenze, competenze e capacità degli studenti e, in particolare, della comprensione, dell'abilità di applicare concretamente le conoscenze acquisite, di rielaborare, di produrre testi dotati di correttezza formale (ortografica, sintattica, lessicale), di pertinenza, di coerenza, nonché adeguatamente approfonditi. Agli studenti è stato chiesto di dimostrare di possedere una buona padronanza del linguaggio specifico delle materie, di saper cogliere gli elementi essenziali della realtà che li circonda.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento e la valutazione del **credito scolastico**, il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione e ai criteri deliberati dal Collegio Docenti il giorno 10.11.2021, qui presentati in allegato (**Allegato n°2**). In sede di scrutinio finale, la somma totale dei crediti ottenuti nel triennio verrà convertita, come previsto dall' Art. 11 dell'O.M. 65 del 14 marzo 2022 concernente gli Esami di Stato, utilizzando la Tabella 1 dell'Allegato C alla suddetta ordinanza.

## **9. ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO**

**9.1** Per gli studenti che hanno riportato insufficienze al termine dell'anno scolastico 2020-2021, Gli alunni che al termine dell'anno scolastico 2020-2021 hanno riportato qualche insufficienza, hanno superato il debito a settembre grazie ad un recupero individuale estivo visto che le insufficienze non erano gravissime.

**9.2** Durante l'anno scolastico, le attività per il recupero delle carenze ed il potenziamento si sono svolte in due modalità:

- nel periodo dal 10 al 14 gennaio 2022 è stata attuata la pausa didattica, con attività di recupero/potenziamento e l'eventuale affiancamento degli studenti che presentavano carenze da parte di compagni esperti in veste di tutor.
- Nel periodo marzo/maggio sono stati attivati Sportelli Help a richiesta degli studenti.

## 10. PERCORSI INTERDISCIPLINARI E UNITA' DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

**10.1** Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Percorsi multidisciplinari	Discipline coinvolte
L'invecchiamento	Psicologia, Igiene e cultura medico sanitaria, Scienze motorie e sportive, Inglese, Francese, Diritto ,Italiano
Integrazione e diritti umani	Psicologia , Scienze motorie e sportive, Inglese, Francese, Diritto ,Storia
La disabilità	Psicologia Igiene e cultura medico sanitaria, Inglese, Francese
Crescita e sviluppo	Psicologia, Igiene e cultura medico sanitaria, Scienze motorie e sportive
Benessere e prevenzione	Psicologia, Igiene e cultura medico sanitaria, Scienze motorie e sportive, Inglese, Francese, Diritto ,Italiano, Storia
Ambiente	Psicologia, Francese
Aggressività	Psicologia , Scienze motorie e sportive, Francese, Storia

**10.2** In attuazione del Dlgs. N. 62/2017, la prova orale “accerterà anche le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione” (previgente insegnamento) e di Educazione civica negli ultimi due anni scolastici.

Tale insegnamento prevede quale obiettivo quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze, e quindi comportamenti, di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

A tal proposito il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, ha predisposto una Unità Didattica multidisciplinare di Educazione civica, che viene qui di seguito riportata

**Titolo UdA:**

**Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli**



L'obiettivo 16 mira a ottenere società pacifiche e inclusive entro il 2030. Per raggiungere tale scopo l'obiettivo 16 chiede di ridurre tutte le forme di violenza, fermare la tortura e combattere tutte le forme di criminalità organizzata. Inoltre, la corruzione e i flussi illegali di armi e denaro dovranno essere ridotti in modo netto. Per raggiungere l'obiettivo di società pacifiche e inclusive, dovranno essere promossi lo Stato di diritto e il potenziamento di istituzioni partecipative e dovranno essere garantite pari opportunità nell'accesso alla giustizia

**COMPETENZA FINALE:** collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Carte Internazionali, a tutela della persona umana, della collettività e dell'ambiente. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Partecipare ai dibattiti culturali in tali ambiti.

Materie coinvolte	Contenuti
Diritto	-Lo Stato di diritto e le responsabilità dei governanti
Scienze motorie e sportive	-Doping e lealtà nello sport: cos'è il doping; tipi di sostanze e metodi proibiti, effetti e rischi per la salute, legislazione sul doping e il WADA Film "the program" con discussione
Lingua Francese	-"L'or ivoirien" reportage pour dénoncer l'injustice, la corruption et la violence en Afrique (Francophonie). Le commerce de l'or en Côte d'Ivoire
Storia	-Modulo 1: Riflettere sui traguardi dell'obiettivo 16 dell'Agenda 2030; -Modulo 2: ridurre le forme di violenza, con particolare riferimento alla violenza sulle donne; -Modulo 3: percorso storico, le nuove forme di guerra e il terrorismo; -Modulo 4: combattere tutte le forme di criminalità organizzata; -Modulo 5: percorso storico, dalla Società delle Nazioni all'Onu; -Modulo 6: rielaborazione dei contenuti
Lingua Inglese	-Child Trafficking and Violence / Solutions

	-Malala Speech
Psicologia	<p>-Modulo 1: come spiegare l'aggressività e la violenza nell'uomo?</p> <p>-Modulo 2: monitoraggio e classificazione delle cause dei conflitti bellici attualmente agiti nel mondo</p> <p>-Modulo 3: violenza e risoluzione dei conflitti: quali alternative? la prospettiva eco-pacifista</p>

### Processo didattico

Piano operativo			
Materie	Attività	Sede e strumenti	N. ore
Diritto	Lavori frontali sullo Stato di diritto	- Aula, internet, video, articoli	3h
	-Esame “Antigone di Sofocle” sulla responsabilità dei governanti	- Lezione frontale	4h
	-Visione video e sito internet	- Lavoro individuale di ricerca e realizzazione power point	2h
	-Approfondimenti		
Scienze motorie e sportive	- Brainstorming/lezioni frontali	- Aula: padlet, mentimeter, libro, lettore video	2h
	- Lavoro individuale di ricerca multimediale sul web e consegna di materiale su classroom o padlet dedicato	- Scheda film	3h
	-Visione di un film “the program” con discussione e compilazione di relativa scheda	-Visione dei lavori individuali di approfondimento multimediale su atleti dopati	2h
Lingua Francese	<p>-Visione del video ed analisi del contenuto</p> <p>-I Paesi francofoni</p> <p>-Rimando alla situazione economico-politica della Côte d'Ivoire</p>	<p>-Aula (fisica o digitale) con lavagna</p> <p>-PC</p> <p>-Web</p>	4h
Storia	- Modulo 1: “Obiettivo 16”	-Aula (digitale o fisica)	1h
	<p>- pace, giustizia e istituzioni forti”. Riflettere sui traguardi dell'obiettivo n. 16 (dibattito);</p> <p>- Modulo 2: ridurre le forme di violenza con particolare riferimento alla violenza sulle donne.</p> <p>Analisi del testo della canzone “Vietato morire” di Ermal Meta;</p>		



	-Modulo 3: percorso storico, le nuove forme di guerra e il terrorismo. Analisi del testo della canzone “Non mi avete fatto niente” di Eraldo Meta e Fabrizio Moro; -Modulo 4: combattere tutte le forme di criminalità organizzata. Analisi del testo della canzone “Pensa” di Fabrizio Moro; -Modulo 5: percorso storico, dalla Società delle Nazioni all’Onu; -Modulo 6: presentazione finale in formato digitale (ppt).		2h  3h  1h  1h
Lingua inglese	-Lezione frontale,  - Lettura e comprensione del testo  - Video/Reading comprehension test.	- Aula - pc - web	1h  1h  1h
Psicologia	Presentazione frontale e discussione partecipata sui seguenti materiali: -Modulo 1: teorie sull’aggressività (concezione istintivista, psicanalitica-pulsionale, teoria frustrazione-aggressività e contributi dall’etologia)  -Modulo 2: ricerca congiunta e mappatura su planisfero dei conflitti bellici, delle aree coinvolte e delle cause scatenanti  -Modulo 3: partendo dal carteggio fra Freud ed Einstein, dibattito sulla realizzabilità dei principi filosofici ed organizzativi dell’ecopacifismo	-aula fisica  -LIM per ricerche congiunte sul web  -lavoro individuale di rielaborazione dei contenuti	2h   2h  2h

Prova intermedia e sommativa di fine unità

Tipologia	Articolazione della prova
Dibattito culturale	Discussione guidata/ rubrica di valutazione delle competenze
Dibattito sulla legalità del doping e osservazione	Valutazione del lavoro individualizzato più verifica scritto sulle conoscenze relative al doping.
Presentazione	Invio e condivisione dei contenuti dei vari Power Point individuali
Comprensione in lingua inglese	Test scritto: Video comprensione e comprensione del test
Dibattito	Rielaborazione individuale dei contenuti (presentazione in aula)

Ricerche	Approfondimento sul web e presentazione dei risultati

Alle attività proposte in questa Unità didattica si sono affiancati progetti, incontri e attività di sensibilizzazione, già riportati nel paragrafo 6, che hanno contribuito alla formazione di una coscienza civica e solidale negli studenti.

## **11. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME**

Nel mese di maggio sono state calendarizzate le simulazioni di prove scritte d'esame secondo le indicazioni fornite dall'O.M. 65 del 14/03/22.

Nell'**Allegato n°3** si riportano le griglie di valutazione rielaborate dai docenti a partire dalla proposta ministeriale.

Sono previste inoltre simulazioni del colloquio di esame da svolgersi a fine maggio.

## 12. FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (\*)

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>Firma</b>
Pratillo Mariagrazia	Italiano e Storia	
Grasso Selene	Inglese	
Garavaglia Nicoletta	Matematica	
Monaco Maria Pia	Francese	
Paone Teresa	Igiene e cultura medico sanitaria	
Iomini Andrea	Psicologia generale e applicata	
Robbiati Eleonora	Diritto e legislazione socio sanitaria	
Terranova Ilenia Pamela	Tecnica amministrativa ed economia sociale.	
Dello Iacovo Carmelo	Scienze motorie e sportive	
Mingoia Eleonora	Insegnamento Religione cattolica	
Limblci Ilaria	Sostegno	
Macaluso Anna	Sostegno	

\* La presente pagina con le firme in originale è depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto.

**Inveruno, 15 maggio 2022**

**Il Dirigente Scolastico  
Prof. Antonio Zito**

# Allegato 1

## Consuntivo delle attività disciplinari

- Italiano e Storia
- Matematica
- Inglese
- Francese
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Psicologia generale e applicata
- Tecnica amministrativa ed economia sociale
- Scienze motorie e sportive
- Insegnamento Religione cattolica
- Diritto e legislazione socio sanitaria

# ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2021/2022

Classe 5 E servizi socio-sanitari

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: MARIAGRAZIA PRATILLO

Testo in adozione: Baldi- Giusso- Razetti- Zaccaria, *Le occasioni della letteratura, dall'età postunitaria ai giorni nostri*, Paravia.

Ore di lezione settimanali: 4

Competenze, abilità, conoscenze, tempi		
<b>UNITA' FORMATIVA N.1: PRODURRE TESTI SCOLASTICI E PROFESSIONALI</b>		<b>TEMPI:</b> settembre - maggio
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti, da quello scolastico a quello sociale a quello professionale.</li> <li>- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali o di gruppo relative a situazioni professionali.</li> <li>- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica.</li> <li>- Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio.</li> <li>- Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di studio e di ricerca.</li> <li>- Esporre ed argomentare su tematiche predefinite.</li> <li>- Progettare ed elaborare testi di varia tipologia, in relazione alle consegne ricevute in ambito scolastico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Criteri per la progettazione e l'elaborazione delle tipologie testuali proposte nella prima prova scritta dell'Esame di Stato:</li> <li>- analisi del testo letterario (narrativo e poetico);</li> <li>- analisi e produzione di un testo argomentativo;</li> <li>- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.2: L'ETA' DEL ROMANTICISMO. IL REALISMO (revisione degli argomenti trattati)</b>		<b>TEMPI:</b> settembre
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare gli strumenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper contestualizzare gli autori e le</li> </ul>	<b>Autori:</b>

<p>fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nella storia della letteratura e della lingua italiana</li> </ul>	<p>loro opere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere l'intreccio tra la vita dell'autore e le fasi della sua opera</li> <li>- Analizzare alcuni testi rapportandoli alla poetica dell'autore e al contesto storico-culturale</li> <li>- Saper contestualizzare storicamente l'opera e individuarne gli elementi di novità</li> <li>- Comprendere e analizzare l'opera dal punto di vista tematico e stilistico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- pensiero e poetica di Giacomo Leopardi;</li> <li>- Alessandro Manzoni ed il suo capolavoro: "I Promessi Sposi" con particolare riferimento al trittico della peste; il romanzo realista in Europa.</li> </ul> <p><b>Testi:</b> dai Canti, 1831:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "L'infinito"</li> </ul>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.3: LA SCOPERTA DELLA REALTA' NELLA NARRATIVA FRANCESE E ITALIANA DELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO: POSITIVISMO, REALISMO, NATURALISMO, VERISMO.</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>ottobre-novembre</b></p>
<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento nella storia delle idee, della cultura, della letteratura.</li> <li>- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.</li> <li>- Riconoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nella storia della letteratura e della lingua italiana.</li> </ul>	<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper contestualizzare l'autore e le sue opere e individuarne gli elementi di novità.</li> <li>- Analizzare alcuni testi rapportandoli alla poetica dell'autore e al contesto storico-culturale, con attenzione anche alla peculiarità della lingua letteraria.</li> <li>- Comprendere e analizzare i testi letterari dal punto di vista tematico e stilistico.</li> <li>- Rilevare analogie e differenze tra la poetica verista e quella naturalista.</li> </ul>	<p><b>Conoscenze</b></p> <p>Obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere per grandi linee le filosofie e le scoperte scientifiche emergenti nell'epoca del Realismo.</li> <li>- Conoscere l'intreccio tra il contesto storico-culturale e la produzione letteraria. Conoscere le poetiche più rappresentative dell'epoca.</li> <li>- Il contesto socio-economico del ventennio 1850-70.</li> <li>- Culture e poetiche: il pensiero positivista. I caratteri del Naturalismo.</li> <li>- Il romanzo naturalista e i suoi precursori.</li> </ul> <p><b>- AUTORI. OPERE. POETICHE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Emile ZOLA , fondatore del</li> </ul>

		<p>Naturalismo.</p> <p>- Luigi CAPUANA, fondatore del Verismo.</p> <p>- <b>TESTI:</b></p> <p>-Emile ZOLA Da L'ARGENT, 1891 "L'ebbrezza della speculazione"</p> <p>- Luigi Capuana Dal Fanfulla della Domenica, 1881 "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità"</p>
<b>UNITA' FORMATIVA N.4: GIOVANNI VERGA: UNA POETICA VERISTA INTRISA DI PESSIMISMO</b>		<b>TEMPI:</b> <b>dicembre-gennaio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento nella storia delle idee, della cultura, della letteratura.</li> <li>- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.</li> <li>- Riconoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nella storia della letteratura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper contestualizzare l'autore e le sue opere</li> <li>- Comprendere l'intreccio tra la vita dell'autore e le fasi della sua opera.</li> <li>- Saper analizzare i testi, ricavandone i principi di poetica di un autore, con attenzione allo sviluppo storico-culturale della lingua italiana nel secondo Ottocento.</li> </ul> <p>Obiettivi minimi: Opportunamente guidato, l'alunno applica le abilità individuate in contesti semplificati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il contesto socio-economico italiano del dopo Unità.</li> <li>- Conoscere i tratti salienti della biografia di un autore, le sue maggiori opere, le tematiche e le scelte espressive che caratterizzano il suo progetto letterario e individuarne gli elementi di novità</li> <li>- Vita e opere dell'autore. L'adesione al Verismo e le sue motivazioni. Il ciclo de I VINTI . La visione della vita nella narrativa verghiana.</li> <li>- Le strategie narrative.</li> <li>- I MALAVOGLIA, MASTRO-DON GESUALDO: vicenda, temi, scelte espressive.</li> </ul> <p>- <b>TESTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Da I MALAVOGLIA, 1881: "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", "I Malavoglia e la</li> </ul>

		dimensione economica”, “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno ” - Da MASTRO DON GESUALDO, 1889 “La morte di Gesualdo”
<b>UNITA’ FORMATIVA N.5: LA CRISI CULTURALE DI FINE OTTOCENTO-INIZI NOVECENTO: IL DECADENTISMO</b>		<b>TEMPI:</b> <b>febbraio-marzo</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento nella storia delle idee, della cultura, della letteratura.</li> <li>- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.</li> <li>-Riconoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nella storia della letteratura e della lingua italiana.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Definire e collocare nel tempo il Decadentismo.</li> <li>- Riconoscere i mutamenti culturali più rilevanti nel passaggio dall’Ottocento al primo Novecento.</li> <li>- Sintetizzare i concetti salienti delle filosofie e delle teorie cognitive che hanno accompagnato lo sviluppo del Decadentismo.</li> <li>- Saper riconoscere le peculiarità delromanzo estetizzante.</li> <li>-Saper analizzare i testi affrontati, riconoscendovi le tematiche riconducibili ai relativi autori.</li> </ul> <p>Saper presentare TRAMA, STRUTTURA, SIGNIFICATO PROFONDO dell’opera IL RITRATTO DI DORIAN GRAY, di O. WILDE, nonché i tratti salienti della biografia dell’autore.</p> <p>Saper presentare TRAMA, STRUTTURA, SIGNIFICATO PROFONDO dell’opera IL PIACERE, di GABRIELE D’ANNUNZIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l’intreccio tra il contesto storico-culturale e la produzione letteraria.</li> <li>- Il contesto storico in cui matura la crisi del Positivismo. Crisi della ragione e relativismo.</li> <li>- Temi e atteggiamenti della cultura decadente.</li> <li>-La crisi del ruolo intellettuale.</li> <li>- Il romanzo estetizzante. La narrativa e il mito letterario dell’ “eroe decadente”.</li> <li>- <b>AUTORI. OPERE. POETICHE.</b></li> <li>- Charles Baudelaire</li> <li>- Oscar Wilde</li> <li>- Gabriele D’Annunzio</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- TESTI:</li> <li>- Charles BAUDELAIRE da LO SPLEEN DI PARIGI, 1869: “Perdita d’aureola”.</li> <li>- Oscar WILDE Da IL RITRATTO DI DORIAN GRAY, 1891: “Un maestro di edonismo”</li> <li>- Gabriele D’ANNUNZIO Da IL PIACERE, 1889: “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena</li> </ul>



<b>UNITA' FORMATIVA N.6: IL RINNOVAMENTO DELLA POESIA NELLA CULTURA DEL DECADENTISMO</b>		<b>TEMPI: aprile</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento nella storia delle idee, della cultura, della letteratura.</li> <li>- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.</li> <li>- Riconoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nella storia della letteratura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contestualizzare storicamente gli autori e le loro opere.</li> <li>- Saper analizzare i testi, ricavandone i principi di poetica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i tratti salienti della biografia degli autori, le loro maggiori opere, le tematiche e le scelte espressive che caratterizzano il loro progetto letterario.</li> <li>- La poesia simbolista e il rinnovamento del linguaggio poetico.</li> <li>- Una voce poetica del Decadentismo italiano.</li> <li>- Giovanni PASCOLI e la constatazione di un mondo nuovo, intimo, una lirica ispirata al mito dell'infanzia e delle 'umili cose', con suggestioni "impressioniste".</li> <li>- <b>TESTI:</b></li> <li>- Giovanni PASCOLI Da MYRICAIE, 1891 – 1911: "Lavandare", "X Agosto".</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.7: LA POESIA TRA LE DUE GUERRE</b>		<b>TEMPI: aprile-maggio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento nella storia delle idee, della cultura, della letteratura.</li> <li>- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario.</li> <li>- Riconoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nella storia della letteratura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contestualizzare storicamente gli autori e le loro opere.</li> <li>- Saper analizzare i testi, ricavandone i principi di poetica dei relativi autori.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i tratti salienti della biografia degli autori, le loro maggiori opere, le tematiche e le scelte espressive che caratterizzano il loro progetto letterario.</li> <li>- <b>AUTORI:</b></li> <li>- Giuseppe UNGARETTI e il "diario in versi" del dramma della guerra.</li> <li>- Primo LEVI e il resoconto dell'esperienza dei campi di sterminio nazisti.</li> </ul>

		<p><b>TESTI:</b></p> <p>- Giuseppe UNGARETTI, “In memoria”, “Il porto sepolto”, “Veglia”, “San Martino del Carso” da L’ALLEGRIA, 1931 (Sez. IL PORTO SEPOLTO , 1916)</p> <p>-“Non gridate più” da IL DOLORE, 1947.</p> <p>-Primo LEVI, “Se questo è un uomo” dall’omonima opera SE QUESTO È UN UOMO,</p>
--	--	--

#### Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe ha raggiunto una preparazione sufficiente e, in alcuni casi, buona, in relazione agli obiettivi riguardanti le competenze, le conoscenze e le abilità. Nel complesso, soprattutto durante il trimestre, non sempre la classe ha partecipato attivamente al lavoro didattico-disciplinare, per tale motivo si è reso necessario il potenziamento del livello di attenzione in classe. Nel pentamestre, invece, in seguito a continue sollecitazioni si è registrato un collettivo miglioramento sia per quanto concerne l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo, sia per ciò che attiene più strettamente ai risultati nella disciplina di studio impartita. Risultano ancora fragili le abilità nel collegare in autonomia autori ed epoche diverse e le competenze nell’analisi e produzione testuale.

Nella valutazione sono stati presi in considerazione la progressione, l’impegno, l’organizzazione dello studio e la partecipazione di ciascun discente. Nella classe sono inserite alcune alunne con difficoltà, affiancate dalle docenti di sostegno.

#### Strategie e metodologie adottate

- ✓ Didattica in presenza: sono state adottate come metodologie le lezioni frontali e partecipate, queste sono state supportate da strumenti di lavoro quali PowerPoint, mappe concettuali e supporti audiovisivi; lettura, analisi e contestualizzazione guidata e autonoma del testo in adozione; discussione guidata; esercitazione guidata sulle tipologie di testo previste per l’Esame di Stato: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, analisi e produzione

di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Sono state effettuate tre verifiche nel trimestre (2 scritte e 1 orale), e quattro nel pentamestre (3 scritte e 1 orale), suddivise in compiti di produzione e prove strutturate e semistrutturate.

- ✓ Didattica a distanza: è stata attivata per l'intero gruppo classe solo per una settimana, durante la quale si è svolta un'attività di approfondimento.

#### **Attività di recupero**

Non sono state svolte attività di recupero in quanto nel gruppo classe, durante lo scrutinio del trimestre, non state rilevate situazioni con profitto insufficiente.

Inveruno, 15 maggio 2022

L'insegnante  
*Prof.ssa Pratillo Mariagrazia*

# ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2021/2022

Classe 5 E servizi socio-sanitari

Disciplina: STORIA

Docente: MARIAGRAZIA PRATILLO

Testo in adozione: De Vecchi G., Giovannetti G., La nostra avventura – Il Novecento e la globalizzazione, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

Ore di lezione settimanali: 2

Competenze, abilità, conoscenze, tempi		
UNITA' FORMATIVA N.1: LA SOCIETA' INDUSTRIALE ED IL RISORGIMENTO ITALIANO		TEMPI: settembre - novembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>1. Individuare le connessioni tra la storia, la scienza, l'economia e la tecnologia analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>2. Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.</p>	<p>- Individuare le connessioni tra la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti.</p> <p>- Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono le battaglie del Risorgimento, la destra e la sinistra storica.</p> <p>- Collegare il processo risorgimentale ai contesti globali e locali in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>	<p>- <b>Il Risorgimento e l'Unità d'Italia:</b> l'economia nel primo Ottocento; il dibattito politico sul futuro dell'Italia; il Quarantotto e le guerre d'Indipendenza; la spedizione dei Mille e la nascita del Regno d'Italia.</p> <p>- <b>L'Italia unita:</b> il nuovo stato unitario; la questione meridionale; il completamento dell'unità territoriale; il governo della Sinistra storica; l'industrializzazione italiana.</p> <p><b>Analizzare le fonti:</b> "Il canto degli italiani" di Goffredo Mameli, comprensione e riflessione sul testo (prima e quarta strofa; ritornello).</p>

<b>UNITA' FORMATIVA N.2: LA SOCIETA' DI MASSA</b>		<b>TEMPI: novembre- dicembre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le connessioni tra la storia, la scienza, l'economia e la tecnologia analizzandone le evoluzioni nei vari contesti anche professionali.</li> <li>- Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</li> <li>- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>- Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.</li> <li>- Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>- Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.</li> <li>- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico- interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</li> <li>- Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cenni sulla Seconda rivoluzione industriale e Imperialismo.</li> <li>- Gli anni della Belle époque: progresso e fiducia nel futuro.</li> <li>- La nascita del tempo libero.</li> <li>- La diffusione dell'istruzione e il ruolo dello stato.</li> <li>- Il problema del suffragio e i diritti delle donne.</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.3: CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO</b>		<b>TEMPI: dicembre- marzo</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le connessioni tra la storia, la scienza, l'economia e la tecnologia analizzandone le evoluzioni nei vari contesti anche professionali.</li> <li>- Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</li> <li>- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>- Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.</li> <li>- Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>- Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.</li> <li>- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale:</b> le potenze europee fra Otto e Novecento; l'età giolittiana in Italia; lo scenario dell'area balcanica.</li> <li>- <b>La Prima guerra mondiale:</b> le cause di lungo periodo della guerra; l'Europa verso la catastrofe; una lunga guerra di trincea; l'Italia dalla neutralità all'intervento; la svolta del 1917 e la fine della</li> </ul>

	<p>in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> </ul>	<p>guerra; l'eredità della guerra; i trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra: il primo organismo internazionale, la Società delle Nazioni; i quattordici punti di Wilson; la "punizione" della Germania e le sue conseguenze.</p> <p><b>Categorie e lessico specifico:</b> "questione d'Oriente", "guerra lampo", "guerra di trincea", "guerra di logoramento" "guerra totale", "neutralismo, interventismo".</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.4: LA CRISI DELLA SOCIETA' EUROPEA</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>aprile- maggio</b></p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le connessioni tra la storia, la scienza, l'economia e la tecnologia analizzandone le evoluzioni nei vari contesti anche professionali.</li> <li>- Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</li> <li>- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> <li>- Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.</li> <li>- Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</li> <li>- Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.</li> <li>- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento .</li> <li>- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento.</li> <li>- Mutamenti geopolitici avvenuti nel mondo a seguito del primo conflitto mondiale.</li> <li>- Caratteri di un "regime totalitario".</li> <li>- <b>Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin:</b> la Russia prima della guerra; dalla guerra alla rivoluzione; i bolscevichi al potere e la guerra civile; l'Unione Sovietica; la dittatura di Stalin.</li> <li>- Cenni ai "ruggenti anni venti", alla crisi del '29, e al New Deal.</li> <li>- <b>Il regime fascista:</b> la crisi del dopoguerra e il "biennio rosso"; il fascismo al potere; le leggi fasciste e l'inizio della dittatura; un regime totalitario; i patti</li> </ul>

		<p>lateranensi; la politica economica ed estera;</p> <p>- <b>Il regime nazista:</b> la Germania dalla sconfitta alla crisi; il nazismo al potere; il totalitarismo nazista; la politica economica ed estera della Germania.</p> <p>- L'Europa delle dittature e la guerra civile spagnola.</p> <p>- Le tappe in sintesi della Seconda guerra mondiale.</p> <p>- <b>Categorie e lessico specifico:</b> "biennio rosso", "la propaganda", "regimi totalitari", "gulag", "lager", "Olocausto", "Shoah".</p>
<b>UNITA' FORMATIVA N.7 DI EDUCAZIONE CIVICA: DALLA SOCIETÀ DELLE NAZIONI ALL'ONU</b>		<b>TEMPI:</b> <b>aprile-maggio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Carte Internazionali, a tutela della persona umana, della collettività e dell'ambiente. - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori.</p>	<p>- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento .</p> <p>- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	<p>- Conoscere i traguardi dell'obiettivo n. 16 "Pace, giustizia e istituzioni forti".</p> <p>- Conoscere il percorso storico dalla Società delle Nazioni all'Onu.</p> <p>- Conoscere le nuove forme di guerra e il terrorismo.</p> <p>- Ridurre le forme di violenza, con particolare riferimento alla violenza sulle donne.</p> <p>- Combattere tutte le forme di criminalità organizzata.</p> <p><b>Analizzare le fonti:</b></p> <p>- "Non mi avete fatto niente" di Ermal Meta e Fabrizio Moro: comprensione e riflessione sul testo.</p> <p>- "Vietato morire" di Ermal Meta: comprensione e riflessione sul testo.</p>

		- “Pensa” di Fabrizio Moro: comprensione e riflessione sul testo.
--	--	---

### Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

Nel complesso la classe non presentava un buon livello di partenza e si è ritenuto opportuno recuperare alcune nozioni sospese, determinando un ritardo rispetto alla programmazione iniziale. Nonostante questo livello iniziale, la classe ha raggiunto una preparazione sufficiente e, in alcuni casi, buona, in relazione agli obiettivi riguardanti le competenze, le conoscenze e le abilità. Il gruppo classe in generale ha avuto un comportamento corretto a livello disciplinare, tuttavia la partecipazione durante il trimestre, non sempre è stata assidua in termini di lavoro didattico, per tale motivo si è reso necessario il potenziamento del livello di attenzione in classe. Nel pentamestre, invece, in seguito a continue sollecitazioni si è registrato un collettivo miglioramento sia per quanto concerne l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo, sia per ciò che attiene più strettamente ai risultati nella disciplina di studio impartita. La preparazione risulta perlopiù adeguata, anche se alcune discenti, a causa anche dello studio mnemonico, faticano a cogliere in autonomia le relazioni tra i diversi periodi storici studiati.

Nella valutazione sono stati presi in considerazione la progressione, l’impegno, l’organizzazione dello studio e la partecipazione di ciascun discente. Nella classe sono inserite alcune alunne con difficoltà, affiancate dalle docenti di sostegno.

### Strategie e metodologie adottate

- ✓ **Didattica in presenza:** sono state adottate come metodologie le lezioni frontali e partecipate, queste sono state supportate da strumenti di lavoro quali PowerPoint, mappe concettuali e supporti audiovisivi; lettura, analisi e contestualizzazione guidata e autonoma del testo in adozione; discussione guidata; esercitazione guidata nella stesura di temi di argomento storico. Sono state effettuate 2 verifiche nel trimestre (1 scritta e 1 orale), e tre nel pentamestre (1 scritta e 2 orali), suddivise in compiti di produzione e prove strutturate e semistrustrate.
- ✓ **Didattica a distanza:** è stata attivata per l’intero gruppo classe solo per una settimana, durante la quale si è svolta un’attività di approfondimento.



### Attività di recupero

Dopo lo scrutinio del trimestre è stato effettuato un momento di pausa didattica, durante il quale sono state predisposte attività di recupero per le alunne con profitto insufficiente. In data 8/02/2022 è stata effettuata la prova per il saldo debito, con la quale è stato verificato il superamento delle carenze emerse in precedenza.

Inveruno, 15 maggio 2022

L'insegnante  
*Prof.ssa Pratillo Mariagrazia*

## ALLEGATO N° 1

**Anno scolastico 2021/2022**

**Classe 5 E servizi socio sanitari**

**Disciplina: MATEMATICA**

**Docente: GARAVAGLIA NICOLETTA**

**Testo: materiale fornito dalla docente**

**Ore di lezione settimanali: 3**

**N.B.** in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

<b>Competenze, abilità, conoscenze, tempi</b>
---

<b>UNITA' FORMATIVA N.1: Richiami su disequazioni</b>		<b>TEMPI: settembre - ottobre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete.</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere una disequazione lineare intera</li> <li>• Risolvere una disequazione di secondo grado per via algebrica e grafica</li> <li>• Risolvere una disequazione frazionaria</li> <li>• Risolvere un sistema di disequazioni</li> <li>• Conoscere il simbolo <math>\infty</math></li> <li>• Sapere le definizioni di intervallo limitato, illimitato, aperto, chiuso, semiaperto</li> <li>• Conoscere il concetto di punto interno, punto esterno, punto di frontiera</li> <li>• Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni di una disequazione e scriverlo sotto forma di intervallo</li> <li>• Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni di un sistema di disequazioni e scriverlo</li> </ul>	<p><b>Richiami su: Disequazioni di secondo grado:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risoluzione grafica di una disequazione di secondo grado</li> <li>• Risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado</li> </ul> <p><b>Disequazioni frazionarie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio del segno di un fattore</li> <li>• Risoluzione di una disequazione frazionaria</li> </ul> <p><b>Sistemi di disequazioni</b></p> <p><b>Intervalli e insiemi numerici:</b> estremi, punti di minimo e massimo, rappresentazione grafica</p>

	<p>sotto forma di intervallo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare un intervallo mediante disuguaglianza, parentesi tonde e quadre, rappresentazione grafica</li> <li>• Determinare l'ampiezza di un intervallo, distinguere l'estremo superiore dal massimo distinguere l'estremo inferiore dal minimo</li> </ul>	
<b>UNITA' FORMATIVA N.2: Le funzioni</b>		<b>TEMPI:</b> <b>novembre - gennaio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e classificare le funzioni</li> <li>• Conoscere i concetti di dominio e di codominio di una funzione e le proprietà delle funzioni</li> <li>• Determinare il dominio delle funzioni algebriche</li> <li>• Determinare intervalli di positività, intersezioni con gli assi, simmetrie</li> <li>• Riconoscere graficamente le proprietà delle funzioni (funzioni continue, crescenti, decrescenti, costanti, pari, dispari, massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione)</li> </ul>	<p><b>Le Funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione</li> <li>• Funzioni matematiche</li> <li>• Classificazione delle funzioni matematiche</li> <li>• Dominio e codominio</li> <li>• Grafico di una funzione</li> <li>• Funzioni pari e dispari</li> <li>• Funzioni crescenti, decrescenti, costanti</li> <li>• Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione</li> <li>• Positività e intersezione con gli assi</li> <li>• Lettura del grafico di una funzione</li> </ul> <p><b>Determinazione del dominio di una funzione algebrica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dominio di funzioni razionali intere</li> <li>• Dominio di funzioni razionali fratte</li> <li>• Dominio di funzioni irrazionali</li> </ul>

UNITA' FORMATIVA N.3: Teoria dei limiti		TEMPI: febbraio - maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare i codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il concetto di intorno</li> <li>• Riconoscere l'equazione di un'iperbole equilatera riferita ai suoi asintoti e la sua rappresentazione grafica</li> <li>• Rappresentare una funzione esponenziale nel piano cartesiano data la sua funzione</li> <li>• Rappresentare una funzione logaritmica nel piano cartesiano data la sua funzione</li> <li>• Conoscere i concetti di limite finito o infinito per <math>x</math> tendente a un valore finito o infinito e riconoscerli nei grafici</li> <li>• Conoscere la definizione di continuità di una funzione</li> <li>• Conoscere la definizione di asintoto orizzontale, verticale e obliquo</li> <li>• Calcolare i limiti di funzioni algebriche razionali</li> <li>• Determinare gli asintoti di una funzione razionale fratta</li> <li>• Applicare quanto visto nello studio del grafico probabile di una funzione</li> </ul>	<p><b>Intorno di un punto e di infinito:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• intorni completi, intorno destro e sinistro, intorni circolari</li> </ul> <p><b>L'iperbole equilatera riferita ai suoi asintoti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definizione, equazione, dominio, positività, intersezione con assi, grafico</li> </ul> <p><b>La funzione esponenziale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definizione, equazione, dominio, positività, intersezione con assi, grafico per <math>a &gt; 1</math> e <math>0 &lt; a &lt; 1</math></li> </ul> <p><b>La funzione logaritmica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• definizione, equazione, dominio, positività, intersezione con assi, grafico per <math>a &gt; 1</math> e <math>0 &lt; a &lt; 1</math></li> </ul> <p><b>Il concetto di limite di una funzione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizioni</li> <li>• Funzioni continue</li> <li>• Asintoti di una funzione</li> <li>• Lettura del grafico di una funzione</li> <li>• Lettura di grafici di interesse nel settore socio-sanitario</li> </ul> <p><b>Limiti delle funzioni razionali:</b></p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo di limiti</li> <li>• Determinazione di asintoti di funzioni razionali fratte</li> </ul> <p><b>Applicazioni nel grafico probabile di una funzione razionale</b></p>
--	--	---

### Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe ha dimostrato un interesse superficiale per le attività proposte ed una partecipazione non sempre adeguata e corretta. La preparazione è risultata del tutto inferiore agli standard, pertanto si è proceduto con un recupero dei contenuti relativi alle disequazioni, propedeutici allo svolgimento delle tematiche relative alle funzioni. L'impegno è stato inadeguato, sia nello studio a casa, sia nelle attività in classe. Nella valutazione sono stati presi in considerazione la progressione, l'impegno, l'organizzazione dello studio, la partecipazione di ciascuna alunna. La preparazione complessiva raggiunta dalla classe è mediamente insufficiente. Permangono incertezze nella preparazione delle allieve che hanno dimostrato nel loro percorso scolastico scarse potenzialità e che non sono riuscite ad organizzare in modo proficuo lo studio individuale, anche a causa di un impegno non adeguato. Nella classe sono inserite alcune alunne con difficoltà, affiancate da una due docenti di sostegno.

### Strategie e metodologie adottate

- ✓ **Didattica in presenza** : sono state adottate le seguenti metodologie: lezione frontale, esercitazione guidata, discussione guidata, lavoro di gruppo. Sono state effettuate otto verifiche, tre nel trimestre e cinque nel pentamestre, suddivise in compiti di produzione e prove strutturate e semistrutturate per valutare il livello di preparazione sia a livello teorico che pratico.
- ✓ **Didattica a distanza**: è stata attivata per l'intero gruppo classe solo per una settimana, durante la quale si è svolta un'attività di recupero ed approfondimento.

### Attività di recupero

Dopo lo scrutinio del trimestre è stato effettuato un momento di pausa didattica durante il quale le alunne con profitto insufficiente hanno svolto attività di recupero affiancate dalle compagne con

profitto positivo e coordinate dal docente. In data 02/02/2022 è stata effettuata la prova per il superamento delle carenze. Durante l'anno scolastico sono state offerte alle alunne con profitto insufficiente anche occasioni di recupero delle valutazioni negative sulle singole unità formative. Le alunne non hanno colto l'opportunità loro offerta.

Inveruno, 15 maggio 2022

L'insegnante  
Prof. Garavaglia Nicoletta

## ALLEGATO N° 1

**Anno scolastico 2021/2022**

**Classe 5 E servizi socio sanitari**

**Disciplina: INGLESE**

**Docente: SELENE GRASSO**

**Testo: Growing into old age**

**Ore di lezione settimanali: 3**

**N.B.** in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

<b>Competenze, abilità, conoscenze, tempi</b>
---

<b>UNITA' FORMATIVA N.1:</b>		<b>TEMPI:</b> settembre - ottobre
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi a i percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali di gruppo relative a situazioni professionali Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei	Esprimere e argomentare le proprie opinioni, su argomenti di studio e di lavoro Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, elementi di dettaglio in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti, di studio e di lavoro. Comprendere Globalmente,utilizzando appropriate strategie filmati divulgativi riguardantiargomentirelativialsettore d'indirizzo. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti riguardanti argomenti di studio e di lavoro. Utilizzare le tipologie testuali tecnico professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su	Today's family and child's abuse  Growing old Healthy Ageing  Phrasal verb: give Past perfect simple Indirect speech
<b>UNITA' FORMATIVA N.2:</b>		<b>TEMPI:</b>

		<b>novembre - dicembre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
contesti organizzativi e professionali di riferimento	esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. Utilizzare lessico e fraseologia di settore. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	UDA- Educazione Civica Child Trafficking and Violence / Solutions Malala Speech  Growing old Minor Problems of old age
<b>UNITA' FORMATIVA N.3:</b>		<b>TEMPI: gennaio - aprile</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Conoscenze Comprendere idee principali, elementi di dettaglio in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti, di studio e di lavoro. Comprendere Globalmente,utilizzando appropriate strategie filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti riguardanti argomenti di studio e di lavoro. Utilizzare le tipologie testuali tecnico professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre nella forma scritta e orale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.	Growing old Major disease  UDA- Educazione civica: Child Trafficking and Violence / Solutions - Malala Speech  INVALSI training  How to write a CV and a Cover Letter  Flipped classroom: Our future

**Obiettivi didattico disciplinari raggiunti**



La classe ha raggiunto un livello soddisfacente ed adeguato alla programmazione proposta in modo abbastanza omogeneo, così come nel profitto. La partecipazione non è molto attiva dalla quasi totalità della classe, le studentesse necessitano quasi sempre di una spinta da parte dell'insegnante nell'avviamento delle attività proposte.

### Strategie e metodologie adottate

- ✓ Didattica in presenza: lezione frontale, problem solving, esercitazione guidata, discussione guidata, classe capovolta, lavoro di gruppo. Sono state svolte 4 verifiche scritte, tra cui una di Ed. Civica, ed altrettante verifiche orali (ad eccezione di Ed. Civica). *Entro fine maggio effettueremo un'ultima verifica scritta.*

### Attività di recupero

Nella classe non ci sono stati debiti nella materia per cui non è stata necessaria prova di recupero.

Inveruno, 15 maggio 2022

L'insegnante  
Prof. Selene Grasso

## ALLEGATO N° 1

**Anno scolastico 2021/2022**

**Classe: 5<sup>^</sup> E ss**

**Disciplina: Lingua francese**

**Docente: Maria Pia Monaco**

**Testo: Revellino-Schinardi-Tellier “Enfants, ados, adultes” Clitt**

**Ore di lezione settimanali: 3**

**N.B.** in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

### Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1: VIEILLIR		TEMPI: settembre - ottobre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare ed affinare le competenze linguistiche teoriche e pratiche, descrittive e comunicative acquisite negli anni precedenti</li> <li>• Approfondire le tematiche culturali, sociali, istituzionali Sviluppare l'uso appropriato dei linguaggi settoriali e tecnici</li> <li>• Contribuire alla formazione generale umana e culturale dello studente</li> <li>• Acquisire la funzione strumentale della lingua - Favorire la tolleranza nei confronti della diversità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere espressioni d'uso quotidiano e professionale, anche inferendo elementi lessicali ignoti dal contesto e dalla situazione.</li> <li>• Sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali</li> <li>• Sviluppare l'abilità di lettura di tipo generale e di tipo professionale</li> <li>• Comunicare con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Notions de vieillissement, sénescence et sénilité</li> <li>• Différentes modalités de vieillissement</li> <li>• Les âges du vieillissement</li> </ul> <p>Ripetizione della grammatica appresa negli anni precedenti</p>
UNITA' FORMATIVA N.2: PROBLÈMES LIÉS AU VIEILLISSEMENT		TEMPI: novembre - dicembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare ed affinare le competenze linguistiche teoriche e pratiche, descrittive e comunicative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere espressioni d'uso quotidiano e professionale, anche inferendo elementi lessicali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vie sociale et la solitude</li> <li>• L' alimentation</li> </ul>

<p>acquisite</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire le tematiche culturali, sociali, istituzionali</li> <li>• Sviluppare l'uso appropriato dei linguaggi settoriali e tecnici</li> <li>• Contribuire alla formazione generale umana e culturale dello studente</li> <li>• Acquisire la funzione strumentale della lingua</li> <li>• Favorire la tolleranza nei confronti della diversità</li> </ul>	<p>ignoti dal contesto e dalla situazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali</li> <li>• Sviluppare l'abilità di lettura di tipo generale e di tipo professionale</li> <li>• Comunicare per iscritto, con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ménopause et andropause</li> </ul> <p>APPROFONDIMENTO ON LINE: le projet "Dispositif Sortir Plus" (recherche sur le web) – Accord du participe passé avec les verbes réfléchis – La phrase négative (particularités)</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.3: PROBLÈMES SÉRIEUX LIÉS AU VIEILLISSEMENT</b></p>		<p><b>TEMPI: Gennaio-Febbraio-Marzo-Aprile</b></p>
<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare ed affinare le competenze linguistiche teoriche e pratiche, descrittive e comunicative acquisite</li> <li>• Approfondire le tematiche culturali, sociali, istituzionali</li> <li>• Sviluppare l'uso appropriato dei linguaggi settoriali e tecnici</li> <li>• Contribuire alla formazione generale umana e culturale dello studente</li> <li>• Acquisire la funzione strumentale della lingua</li> <li>• Favorire la tolleranza nei confronti della diversità</li> </ul>	<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere espressioni d'uso quotidiano e professionale, anche inferendo elementi lessicali ignoti dal contesto e dalla situazione.</li> <li>• Sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali</li> <li>• Sviluppare l'abilità di lettura di tipo generale e di tipo professionale</li> <li>• Comunicare per iscritto, con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica</li> </ul>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Les maladies des articulations</li> <li>• les problèmes des yeux</li> <li>• Les troubles auditifs</li> <li>• La maladie de Parkinson</li> <li>• La maladie d'Alzheimer</li> </ul> <p><b>UDA DI EDUCAZIONE CIVICA:</b> document "L'or ivoirien" (obiettivo 16 agenda 2030)</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.4: TRAVAILLER DANS LE SECTEUR SOCIAL</b></p>		<p><b>TEMPI: Aprile-Maggio</b></p>
<p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidare ed affinare le competenze linguistiche teoriche e pratiche, descrittive e comunicative acquisite</li> <li>• Approfondire le tematiche culturali, sociali, istituzionali</li> <li>• Sviluppare l'uso appropriato dei linguaggi settoriali e tecnici</li> </ul>	<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere espressioni d'uso quotidiano e professionale, anche inferendo elementi lessicali ignoti dal contesto e dalla situazione.</li> <li>• Sostenere una conversazione con accettabile correttezza formale lessicale su argomenti professionali</li> </ul>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Les établissements d'accueil</li> <li>• L'aidant familial</li> <li>• Le travail dans le secteur social</li> <li>• <i>Le CV, la lettre de candidature et l'entretien d'embauche</i></li> <li>• <i>Écrire une lettre, formules</i></li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contribuire alla formazione generale umana e culturale dello studente</li> <li>• Acquisire la funzione strumentale della lingua - Favorire la tolleranza nei confronti della diversità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare l'abilità di lettura di tipo generale e di tipo professionale</li> <li>• Comunicare per iscritto, con rispetto delle regole del sistema morfosintattico e fraseologia specifica</li> </ul>	
--	--	--

### Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

Dal punto di vista linguistico, la classe ha raggiunto, in generale, gli obiettivi previsti ad inizio anno scolastico: conoscenza delle principali strutture grammaticali, conoscenza del lessico di base relativo agli argomenti proposti, capacità di comprendere testi e capacità di esporre gli argomenti con sufficiente chiarezza e scorrevolezza. Il livello raggiunto è mediamente discreto.

Dal punto di vista disciplinare la classe non si è particolarmente distinta per la partecipazione alle lezioni che è stata alternante o passiva per alcuni di loro.

### Strategie e metodologie adottate

Ogni nuova unità è stata affrontata secondo questo schema: presentazione testo scritto, lettura, chiarimenti sul lessico, domande di comprensione; per una guida allo studio si è fatto spesso ricorso a mappe dei contenuti, esercizi V/F, di completamento, a scelta multipla. Parte integrante ed importante di ogni unità è stata l'attività di ascolto: documenti audio-video domande di comprensione ed esercizi. La produzione orale e scritta è stata sempre proposta partendo dalle domande di comprensione già effettuate, dagli esempi riportati nel libro e da ricerche individuali.

La classe ha risposto adeguatamente alle richieste; alcuni alunni si sono distinti per l'interesse e la partecipazione, altri per la partecipazione più limitata.

Le verifiche, sia scritte che orali, dell'intero anno scolastico si sono svolte tutte in presenza malgrado qualche periodo breve di DAD.

## Attività di recupero

Gli alunni sono stati seguiti continuamente; in ogni giorno di lezione è stato richiesto un feedback su quanto già trattato, a volte è mancata l'applicazione allo studio soprattutto per qualche alunna che ha dovuto recuperare il debito trimestrale per le valutazioni insufficienti.

Inveruno, 15 maggio 2022

L'insegnante  
Prof. Maria Pia Monaco

# ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2021/2022

Classe 5 E servizi socio sanitari

Disciplina: IGIENE e CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: TERESA PAONE

Testo: Igiene e Cultura Medico-sanitaria, Vol. A e B, Autore A. Bedendo, Ed. Poseidonia

Ore di lezione settimanali: 4

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

<b>Competenze, abilità, conoscenze, tempi</b>
---

<b>UNITA' FORMATIVA N.1: La gravidanza, il parto e la prevenzione dei rischi</b>		<b>TEMPI: settembre – ottobre - novembre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Utilizzare un linguaggio specifico chiaro e corretto</p> <p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione della salute</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio</p>	<p>Conoscere gli aspetti fondamentali della gravidanza e dei periodi di sviluppo dell'embrione e del feto</p> <p>Conoscere i principali fattori di rischio in gravidanza con particolare riferimento a quelli di natura infettiva e i relativi interventi di prevenzione</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali delle indagini di diagnosi prenatale</p>	<p><b>- La gravidanza:</b> fecondazione, periodo blastemico, embrionale e fetale, annessi fetali: struttura e funzioni.</p> <p><b>- Il parto:</b> controllo ormonale e fasi.</p> <p><b>- Prevenzione preconcezionale e dei rischi durante la gravidanza (prenatale):</b> prevenzione preconcezionale e durante la gravidanza (immunità materna, Tri-test), tecniche di diagnosi prenatale: ecografia, translucenza nucale, amniocentesi, villocentesi.</p> <p><b>-Patologie in gravidanza:</b> Embriopatie: genetiche cromosomiche, monogenetiche autosomiche e legate al sesso. Embriopatie di origine esterna, infezioni del complesso TORCH (Toxoplasmosi, rosolia, HIV, citomegalovirus, herpes genitale) Fetopatie, MEN malattia emolitica del neonato: eziologia, sintomi e prevenzione.</p> <p><b>- Fattori di rischio perinatali:</b> parto prematuro, parto post termine, parto eutocico e distocico, parto cesareo come</p>

<p>Inquadrare le caratteristiche principali del nostro patrimonio genetico e i meccanismi fondamentali di trasmissione dei caratteri ereditari.</p> <p>Inquadrare i diversi tipi di malattie genetiche</p>	<p>Descrivere le caratteristiche del nostro patrimonio genetico e i meccanismi di trasmissione dei caratteri ereditari.</p> <p>Classificare i vari tipi di malattie genetiche.</p>	<p>prevenzione, anossia, ipossia ed asfissia neonatale e conseguenze</p> <p><b>- Periodo neonatale:</b> indagini neonatali, punteggio di Apgar, riflessi, profilassi congiuntivale e della malattia emorragica neonatale.</p> <p><b>- Screening neonatali:</b> ipotiroidismo congenito, fenilchetonuria, fibrosi cistica: eziologia, sintomi e prevenzione. Displasia congenita dell'anca.</p> <p><b>-Le malattie genetiche:</b></p> <p>Malattie da anomalie del numero di cromosomi</p> <p>Malattie da alterazioni di strutture dei cromosomi:delezione del braccio corto del cromosoma 4o sindrome di Wolf-Hirschhorn, delezione del braccio corto del cromosoma 5 o sindrome di "Du cri du chat",</p> <p>Malattie autosomiche dominanti:morbo di Huntington, acronodoplasia,</p> <p>Malattie autosomiche recessive:fibrosi cistica, fenilchetonuria, talassemie,</p> <p>Malattie legate al cromosoma x, recessive:distrofie muscolari, emofilia daltonismo.</p>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.2:</b> <b>Pediatria e Puericultura, Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> <b>dicembre – gennaio - febbraio</b></p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<p>Utilizzare un linguaggio specifico chiaro e corretto</p> <p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione della salute</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio</p>	<p>Conoscere le principali tappe dello sviluppo del bambino</p> <p>Conoscere le regole di alimentazione corretta del neonato e del bambino</p> <p>Indicare le caratteristiche essenziali di alcune patologie connesse alla neuropsichiatria infantile</p>	<p><b>- Crescita e sviluppo:</b> definizione e ormoni che regolano questi processi, fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo.</p> <p><b>- Alimentazione del neonato:</b> allattamento naturale, artificiale, svezzamento.</p> <p><b>- Neuropsichiatria infantile:</b> <b>Disturbo dello spettro autistico:</b> classificazione secondo DSM 5, epidemiologia, sintomi e alterazioni nei 3 ambiti, eziologia. Presenza in carico, terapie e interventi, CAA</p> <p><b>Epilessia:</b> definizione, diagnosi, epilessie generalizzate e focali, epilessie idiopatiche e sintomatiche ed eziologia, terapie.</p>

		Assenze e Crisi convulsive tonico-cloniche: come intervenire in caso di crisi convulsive.
<b>UNITA' FORMATIVA N.3: La Disabilità</b>		<b>TEMPI: febbraio - marzo</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Utilizzare un linguaggio specifico chiaro e corretto</p> <p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione della salute</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio</p>	<p>Indicare le caratteristiche essenziali di alcune tipologie di disabilità e gli interventi da attivare</p>	<p><b>- Disabilità:Classificazione internazionale dell'OMS: ICIDH (1980) e ICF(2001) ed evoluzione del concetto di disabilità.</b></p> <p><b>- Disabilità intellettiva:</b> definizione , eziologia. Malattie con associato questo disturbo: sindrome: Klinefelter, Turner e FAS.</p> <p><b>- Trisomia 21:</b> eziologia, epidemiologia, diagnosi, sintomi, caratteristiche, patologie associate, interventi</p> <p><b>- Disabilità motoria:</b></p> <p><b>- Distrofia muscolare di Duchenne:</b> eziologia, sintomi, decorso, terapie e interventi</p> <p><b>- Sclerosi multipla:</b> eziologia, sintomi, diagnosi, forme, terapie e riabilitazione motoria.</p> <p><b>- Paralisi cerebrali infantili:</b> definizione, eziologia, aspetti clinici (alterazioni e sintomi), diagnosi, forme spastiche, atetosiche e atassiche, deficit associati, diagnosi, terapie e interventi abilitativi.</p> <p><b>- Presa in carico e interventi rivolti al bambino con disabilità:</b> presa in carico da parte dell'equipe, Progetto Riabilitativo Individualizzato (PRI), PEI</p> <p><b>- Riabilitazione-Abilitazione definizione e tecniche: CENNI</b> fisioterapia (FKT), idroterapia, psicomotricità, logopedia, pet-therapy, ippoterapia, terapia occupazionale.</p>
<b>UNITA' FORMATIVA N.4: Invecchiamento e patologie dell'anziano</b>		<b>TEMPI: aprile - maggio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Utilizzare un linguaggio specifico chiaro e corretto</p>	<p>Indicare le più rilevanti modificazioni a</p>	<p><b>- Senescenza:</b> aspetti demografici della senescenza.La geriatria , la gerontologia e le teorie dell'invecchiamento.</p>



<p>Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione della salute</p> <p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio</p>	<p>carico di organi e apparati che intervengono durante l'invecchiamento</p> <p>Conoscere le principali affezioni della vecchiaia e le essenziali linee guida di assistenza e prevenzione</p>	<p><b>- Malattie Cardiovascolari:</b> valvulopatie: stenosi e insufficienza mitralica</p> <p><b>- Cardiopatie ischemiche:</b> Aterosclerosi: definizione, fattori di rischio. Definizione di Arteriosclerosi e Aneurisma. Ipertensione arteriosa.</p> <p><b>Angina pectoris e Infarto del miocardio:</b> epidemiologia, fattori di rischio, sintomi, complicanze, tecniche diagnostiche: E.C.G e coronarografia, terziaria. Interventi di angioplastica e by-pass. Prevenzione primaria.</p> <p><b>- Malattie cerebrovascolari:</b> <b>TIA, MID. ICTUS:</b> definizione, epidemiologia, tipologie emorragico e ischemico, fattori di rischio, sintomi e segnali, conseguenze-danni.</p> <p><b>- Infezioni delle vie aeree - Tumore polmonare.</b></p> <p><b>- Patologie gastroenteriche - cancro del colon e del retto.</b></p> <p><b>- Piaghe da decubito:</b> definizione, eziologia, evoluzione e prevenzione.</p> <p><b>- Sindromi Neurodegenerative:</b> L'invecchiamento cerebrale, definizione di demenza, le demenze primarie e secondarie.</p> <p><b>- Demenza di Alzheimer:</b> Alterazioni neurologiche anatomiche e cellulari specifiche dell'Alzheimer, sintomi e fasi della malattia, epidemiologia, eziologia, diagnosi differenziale, Mini Mental State, UVA, terapie e assistenza al malato.</p> <p><b>- Morbo di Parkinson:</b> descrizione, alterazioni neurologiche specifiche, sintomi, eziologia, terapia farmacologica e chirurgica, riabilitazione e assistenza al malato.</p>
---	---	--

### Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno manifestato un interesse apprezzabile nei confronti della materia, molti presentano delle lacune nei prerequisiti di base, ciò ha pertanto

spesso compromesso il loro profitto. Nel complesso i discenti hanno acquisito i contenuti proposti, anche se in modo differenziato; alcuni hanno evidenziato discrete capacità analitiche; altri difettano ancora nell'utilizzo del lessico specifico e faticano a instaurare collegamenti. Dal punto di vista disciplinare, la classe si è dimostrata adeguatamente educata, ma non sempre incline ad intervenire, salvo alcune eccezioni che hanno contribuito positivamente al dialogo e al confronto.

### **Strategie e metodologie adottate**

#### **Didattica in presenza**

La didattica espositiva, costituita prevalentemente dalla lezione frontale, è stata integrata da lezioni circolari e partecipate, conversazioni, processi individualizzati, approccio pluridisciplinare, guida all'impostazione del lavoro, lettura e analisi dei testi scientifici con supporti multimediali. Il libro di testo è stato affiancato da testi extrascolastici, schemi, utilizzo della LIM per i contenuti multimediali.

Le prove formative e sommative sono state costituite da: interrogazioni brevi e/o lunghe; esposizioni e commenti di argomenti esaminati, risoluzione dei casi clinici proposti.

#### **Didattica a distanza**

È stata attivata per l'intero gruppo classe solo per una settimana, durante la quale si è svolta un'attività di recupero e approfondimento.

### **Attività di recupero**

Sono stati svolti interventi di recupero in itinere ogni volta che se ne ravvisava la necessità, consistenti nella revisione delle parti poco chiare tramite un coinvolgimento diretto dello studente.

Inveruno, 15 maggio 2022

L'insegnante  
Prof.ssa Teresa Paone

# ALLEGATO N° 1

**Anno scolastico 2021/2022**

**Classe 5 E servizi socio-sanitari**

**Disciplina: PSICOLOGIA GENERALE e APPLICATA**

**Docente: IOMINI ANDREA**

**Testo: A. Como, E. Clemente, R. Danieli, “La comprensione e l'esperienza”, ed. Paravia; materiali elaborati o selezionati dal docente**

**Ore di lezione settimanali: 5**

<b>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N.1</b> <b>Titolo: METODI DI ANALISI E DI RICERCA PSICOLOGICA E PSICANALITICA DEL '900 E LORO INFLUSSO SUI SERVIZI SOCIO-SANITARI RIVOLTI ALL'INFANZIA</b>	<b>TEMPI:</b> settembre-fine ottobre
--	---

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere la valenza dei diversi approcci alla diagnosi ed alla terapia. Saper identificare il metodo più adeguato al caso specifico.	Valutare gli aspetti applicabili ad hoc dei diversi metodi di ricerca psicologica e psicanalitica	<b>Obiettivi generali:</b> Conoscere i principali metodi di analisi, diagnosi e terapia in ambito psicologico e psicanalitico del '900 (con particolare riguardo all'infanzia)  <b>Obiettivi minimi:</b> conoscere i concetti fondamentali relativi ad ogni metodo di ricerca

<b>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 2</b> <b>Titolo: PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI</b>	<b>TEMPI:</b> fine ottobre-inizi dicembre
--	--

Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper approntare proposte di integrazione e benessere. Individuare come si manifestano alcuni fenomeni di disagio e sofferenza minorile al	Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione coi minori. Saper operare in relazione al contesto culturale e sociale della famiglia con difficoltà.8	<b>Obiettivi generali:</b> Conoscere le caratteristiche emotive, cognitive e psicosociali dei minori nelle diverse fasce d'età. Conoscere le diverse teorie sui bisogni nell'infanzia.

<p>fine di proporre strategie d'intervento. Individuare ipotesi di intervento adeguate anche affrontando possibili resistenze all'aiuto. Saper approntare proposte di integrazione e benessere.</p>		<p>Conoscere gli indicatori psicologici e le caratteristiche del minore maltrattato e abusato. Conoscere le caratteristiche e i segni del disagio. Conoscere le specifiche condizioni di disagio e di integrazione che possono caratterizzare in modo specifico le diverse età della vita.</p> <p>Obiettivi minimi: conoscere i principali aspetti relativi al disagio minorile e familiare e all'intervento dei servizi sociali</p>
---	--	--

<p><b>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 3</b> <b>Titolo: PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SU PERSONE CON DISABILITÀ</b></p>	<p><b>TEMPI:</b> inizi dicembre-gennaio</p>
--	---

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Individuare ipotesi di intervento adeguate. Saper approntare proposte di integrazione e benessere.</p>	<p>Riflettere sulle conseguenze che può avere la disabilità sulla vita quotidiana della persona e della sua famiglia. Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con il disabile.</p>	<p>Obiettivi generali: Conoscere le diverse forme della disabilità. Conoscere il rapporto tra disabilità e società. Conoscere le principali modalità di intervento. Obiettivi minimi: Conoscere le principali modalità di intervento.</p>

<p><b>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 4</b> <b>Titolo: PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SUGLI ANZIANI</b></p>	<p><b>TEMPI:</b> febbraio</p>
--	-----------------------------------

Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Individuare ipotesi di intervento adeguate ad un particolare stato di bisogno. Saper approntare</p>	<p>Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con l'anziano. Saper riconoscere le cause sociali educative psico-fisiche delle condizioni problematiche dell'anziano.</p>	<p>Obiettivi generali: conoscere le caratteristiche cognitive, emotive e psicosociali nell'età anziana. Conoscere le tipologie di</p>

<p>proposte di integrazione e benessere.</p>		<p>disagio tipiche di questa fase di vita. Conoscere i possibili problemi assistenziali.</p> <p>Obiettivi minimi: conoscere le principali problematiche relative alla salute e all'assistenza dell'anziano.</p>
--	--	---

<p><b>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 5</b> <b>Titolo: PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SU PERSONE CON DISAGIO PSICHICO</b></p>	<p><b>TEMPI:</b> inizi marzo-fine marzo</p>
--	---

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Impostare strategie relazionali positive e di integrazione fondate sul rispetto e la consapevolezza delle proprie modalità comunicative e operative. Individuare ipotesi di intervento adeguate Saper approntare proposte di integrazione e benessere.</p>	<p>Saper integrare e comparare in chiave storico sociale le diverse concezioni teoriche. Saper osservare i modi e le forme del disagio nella propria esperienza e in relazione al contesto culturale e sociale e a criteri chiari e specifici.</p>	<p>Obiettivi generali: Conoscere gli elementi che caratterizzano il disturbo psichico Conoscere le linee generali dei diversi approcci terapeutici e di integrazione. Conoscere le linee guida della legislazione e le funzioni delle istituzioni e dei servizi sociali.</p> <p>Obiettivi minimi: conoscere le principali modalità di intervento</p>

<p><b>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 6</b> <b>Titolo: PRINCIPALI MODALITÀ D'INTERVENTO SU SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI E ALCOLDIPENDENTI</b></p>	<p><b>TEMPI:</b> fine marzo-metà aprile</p>
--	---

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Individuare ipotesi di intervento adeguate. Saper approntare proposte di integrazione e benessere.</p>	<p>Riflettere sulle conseguenze che può avere la dipendenza sulla vita quotidiana della persona e della sua famiglia. Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con il tossicodipendente e alcolodipendente.</p>	<p>Obiettivi generali: Conoscere le diverse forme della dipendenza. Conoscere il rapporto tra dipendenza e società.</p> <p>Obiettivi minimi: conoscere le principali modalità di intervento.</p>

<b>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N.7</b> <b>Titolo: PROFILO PROFESSIONALE E COMPITI DEGLI OPERATORI IN AMBITO SANITARIO E SOCIOASSISTENZIALE</b>	<b>TEMPI:</b> metà aprile-inizi maggio
---	---

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere gli aspetti formativi relativi alla professione dell'operatore socio-sanitario	Impiegare gli strumenti teorico-pratici dell'operatore socio-sanitario più consoni dal punto di vista teorico e pratico.	<p>Obiettivi generali :</p> <p>Conoscere l'importanza della formazione psicologica per l'operatore socio-sanitario.</p> <p>Conoscere le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario.</p> <p>Conoscere le caratteristiche professionali dell'operatore socio-sanitario.</p> <p>Obiettivi minimi: conoscere i concetti fondamentali relativi alla formazione dell'o.s.s.</p>

<b>UNITÀ FORMATIVA DISCIPLINARE: N. 8</b> <b>Titolo: PSICOLOGIA DEI GRUPPI, LAVORO DI GRUPPO, GRUPPI DI LAVORO</b>	<b>TEMPI:</b> maggio
---	-------------------------

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere gli schemi motivazionali, consapevoli e inconsci, che determinano le dinamiche in un gruppo, in relazione ai membri ed all'ambiente.	Saper individuare la tecnica di comunicazione assertiva e di intervento più adatta alla fluidificazione delle relazioni nel gruppo.	<p>Obiettivi generali:</p> <p>I contributi interpretativi di Lewin, Moreno, Bion e Mayo.</p> <p>Caratteristiche consapevoli e inconsce nella struttura relazionale dei gruppi; metodi di rilevazione e di intervento (sociometria).</p> <p>Obiettivi minimi: metodi di rilevazione e di intervento</p>

### Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe, eterogenea nella strumentazione culturale e nella solidità del percorso didattico, ha sofferto i due anni scolastici frammentari e dematerializzati della pandemia, che hanno compromesso gli equilibri relazionali già instabili fra i sottogruppi che la compongono: a fronte

di una buona esecutività rispetto alle sollecitazioni didattiche, la classe ha manifestato però solo saltuariamente autentico coinvolgimento o spinte proattive all'apprendimento, rimanendo eccessivamente legata alla mera contabilità del voto e tendenzialmente passiva; i livelli standard di attenzione alle lezioni, pur mantenendosi accettabili nell'arco dell'anno, non si sono tradotti (a parte in pochi casi) in partecipazione consapevole e responsabile, producendo risultati inferiori alle potenzialità della classe. Le capacità di collegamento, ritenzione mnemonica ed organizzazione argomentativa sono comunque migliorate, mentre permangono fragilità diffuse nella costruzione logica di frasi e periodi, nonché nella variazione del registro lessicale, nella produzione sia orale che scritta. Seppur il clima di lavoro in classe abbia risentito spesso delle tensioni fra pari, le relazioni con la figura del docente e i momenti di lezione sono stati gestiti in modo tendenzialmente rispettoso e costruttivo.

---

#### **Strategie e metodologie adottate**

- ✓ **Didattica in presenza:** alla presentazione frontale dei contenuti sono stati affiancati momenti di lavoro di gruppo, esercitazioni e discussioni guidate, brain-storming collettivi e pianificazione argomentativa condivisa; sono state effettuate nel trimestre 2 prove scritte e 1 interrogazione orale, nel pentamestre, 3 scritti e 2 orali.
  
- ✓ **Didattica a distanza:** non utilizzata

---

#### **Attività di recupero**

Le attività di recupero sono state svolte durante la pausa didattica ed in itinere.

Inveruno, 15 maggio 2022

L'insegnante  
Prof. IOMINI ANDREA

# ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2021/2022

Classe 5 E Servizi Socio Sanitari

Disciplina: Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale

Docente: Ilenia Pamela Terranova

Testo: Tecnica amministrativa ed Economia Sociale

P. Ghigini – C. Robecchi. F. Dal Carobbo –

Scuola & Azienda

Ore di lezione settimanali: 2

**N.B.** in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

<b>Competenze, abilità, conoscenze, tempi</b>
---

UNITA' FORMATIVA N.1: Titolo: La gestione aziendale e i suoi risultati		TEMPI: settembre – ottobre – novembre – dicembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare la gestione aziendale nei suoi processi e flussi di informazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegare le principali operazioni aziendali alle varie aree gestionali</li> <li>• Redigere il prospetto degli investimenti e dei finanziamenti iniziali</li> <li>• Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle varie "aree gestionali"</li> <li>• Classificare e rappresentare gli elementi del patrimonio</li> <li>• Analizzare la struttura finanziaria e patrimoniale dell'azienda</li> <li>• Individuare la competenza economica dei costi e dei ricavi e determinare il reddito d'esercizio</li> <li>• Valutare l'economicità della gestione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La gestione, le sue "aree" e i suoi aspetti</li> <li>• L'equilibrio monetario e l'equilibrio economico</li> <li>• Il patrimonio e i suoi elementi: la valutazione e l'inventario</li> <li>• La correlazione tra investimenti e finanziamenti</li> <li>• L'economicità della gestione e il suo significato</li> <li>• Il reddito d'esercizio e la competenza economica dei costi e dei ricavi</li> <li>• La rappresentazione delle strutture organizzative</li> </ul>



<b>UNITA' FORMATIVA N.2: La rilevazione aziendale e il bilancio d'esercizio</b>		<b>TEMPI:</b> <b>gennaio – febbraio – marzo</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi</li> <li>• Accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere e interpretare alcuni documenti tipici delle principali contabilità elementari</li> <li>• Eseguire semplici registrazioni nella contabilità di cassa e di banca</li> <li>• Registrare le operazioni tipiche nelle contabilità clienti e fornitori</li> <li>• Individuare la natura – finanziaria o economica – dei principali conti</li> <li>• Indicare il funzionamento di alcuni conti con riferimento a semplici situazioni concrete</li> <li>• Redigere, in situazioni semplificate, lo Stato patrimoniale e il Conto economico secondo il Codice Civile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'importanza delle informazioni nei processi decisionali</li> <li>• Il concetto di sistema informativo</li> <li>• La rilevazione come parte del sistema informativo e i suoi scopi</li> <li>• La contabilità aziendale e i sottosistemi che la compongono</li> <li>• Alcune tipiche contabilità elementari</li> <li>• La contabilità generale: il metodo della P.D. e il sistema contabile</li> <li>• Gli strumenti delle rilevazioni aziendali</li> <li>• Il bilancio d'esercizio: finalità e struttura</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.3: L'economia sociale</b>		<b>TEMPI:</b> <b>aprile - maggio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientarsi a grandi linee nella normativa civilistica e fiscale relativa alle attività non profit</li> <li>• Leggere e interpretare il sistema azienda nei suoi flussi informativi</li> <li>• Riconoscere l'importanza del bilancio sociale e i fattori che caratterizzano la responsabilità dell'impresa non profit</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le finalità e i requisiti delle aziende non profit</li> <li>• Analizzare i fatti di gestione nell'aspetto finanziario ed economico</li> <li>• Comprendere e interpretare l'inventario, i bilanci di previsione e il rendiconto delle aziende non profit</li> <li>• Comprendere le finalità del bilancio delle aziende non profit e del bilancio sociale</li> <li>• Leggere e comprendere il bilancio di un'azienda non profit</li> </ul> <p>Comprendere e riconoscere le diverse fonti di finanziamento nel settore non profit</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di economia sociale La natura delle aziende non profit</li> <li>• I caratteri dell'impresa sociale e di altri soggetti non profit</li> <li>• <i>La gestione delle aziende non profit</i></li> <li>• <i>La contabilità delle aziende non profit</i></li> <li>• <i>Il bilancio delle aziende non profit</i></li> <li>• <i>Le risorse nel settore non profit: il fundraising, il bilancio sociale e le sue finalità</i></li> </ul>

### **Obiettivi didattico disciplinari raggiunti**

La classe ha dimostrato un discreto interesse per le attività proposte e una partecipazione per lo più adeguata. La preparazione è risultata adeguata e l'impegno è apparso più o meno costante. Il livello della classe è discreto, la maggioranza della classe ha mostrato progressi nell'apprendimento della materia mostrando una partecipazione più che discreta durante l'anno scolastico.

### **Strategie e metodologie adottate**

#### **✓ Didattica in presenza**

Il lavoro si svolgeva mediante lezioni teoriche supportate da molte esercitazioni in classe, attività di laboratorio. Venivano assegnati esercizi a casa, ma anche Power Point da sviluppare sia a casa che in laboratorio e lavori di gruppo.

Le verifiche effettuate erano sia scritte che orale.

### **Attività di recupero**

Durante l'attività in presenza venivano costantemente effettuate attività di recupero per coloro che risultavano insufficienti nell'argomento.

Inveruno, 15 maggio 2022

L'insegnante  
Prof.ssa Ilenia Pamela Terranova

# ALLEGATO N° 1

**Anno scolastico: 2021/2022**

**Classe: 5E servizi socio sanitari**

**Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente: DELLO IACOVO CARMELO ALFONSO MARIA**

**Testo: “Più movimento - slim”; Casa Editrice: DeA scuola**

**Ore di lezione settimanali: 2h**

<b>Competenze, abilità, conoscenze e contenuti pratici, tempi</b>
---

UNITA' FORMATIVA N.1: - Il corpo umano e le sue modificazioni: sviluppo e miglioramento delle capacità motorie condizionali		TEMPI: ottobre - maggio
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze e contenuti pratici</b>
<p>Consapevolezza della propria unicità ovvero delle proprie potenzialità fisiche e fisiologiche cercando di migliorare i propri limiti.</p> <p>Riconoscere i comportamenti funzionali di base al mantenimento della propria salute.</p> <p>Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse.</p> <p>Eseguire correttamente le esercitazioni guidate mirate al miglioramento organico funzionale</p> <p>Riconoscere i test motori per la valutazione funzionale.</p> <p>Cercare di gestire in modo autonomo la fase di</p>	<p>Analisi delle proprie abilità motorie nella situazione di partenza prendendone consapevolezza</p> <p>Tollerare un carico di lavoro per un tempo prolungato (resistenza)</p> <p>Tollerare e vincere resistenze a carico naturale, sollecitando il lavoro muscolare (forza)</p> <p>Compiere azioni più ampie possibili, interagendo su muscoli e articolazioni (mobilità)</p> <p>Compiere azioni più veloci possibili, stimolando il sistema nervoso (velocità)</p>	<p>-Le capacità motorie condizionali</p> <p>-Le funzioni fisiologiche principali del corpo umano in relazione al movimento: rivisitazione di organi e apparati del corpo umano.</p> <p>-Tipologia di esercizi e attività fisica e sportiva da svolgersi nelle diverse età e condizioni</p> <p>Esecuzione di alcuni test motori sulla forza, velocità, resistenza, mobilità e coordinazione;</p> <p>Corsa continuata e a variazione di velocità;</p> <p>saltelli con la funicella;</p> <p>Percorsi e circuiti di irrobustimento a corpo libero, isotonici e</p>

avviamento. Organizzare e applicare percorsi personali e di gruppo con autovalutazione del lavoro.		isometrici. Esercizi di mobilità articolare a corpo libero
UNITA' FORMATIVA N.2: Il movimento e gli schemi motori		TEMPI: ottobre - maggio
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze e contenuti pratici</b>
Assumere posture corrette soprattutto in presenza di carichi; elaborare risposte corrette, efficaci, fluide ed economiche nelle diverse situazioni di problem-solving; sapersi muovere con coordinazione generale, ovvero organizzare, regolare e controllare il movimento del corpo nello spazio e nel tempo per raggiungere l'obiettivo; riconoscere e prendere consapevolezza del lavoro delle diverse catene muscolari in relazione all'esercizio.	Sviluppo delle capacità coordinative: accoppiamento e combinazione; differenziazione; orientamento; ritmo; reazione; fantasia motoria; equilibrio; lateralità e bilateralità; coordinazione senso-motoria e ideomotoria (oculopodolica e oculomanuale); coordinazione spazio-temporale.	Percorso di destrezza e velocità composto da diverse abilità di base (test di campo iniziali). Corse, spostamenti e andature. Saltelli con la funicella. Esercizi di lateralità
UNITA' FORMATIVA N.3: gioco, gioco-sport e sport		TEMPI: ottobre - maggio
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze e contenuti pratici</b>
Saper utilizzare le abilità acquisite per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo; saper intuire le azioni degli altri per progettare le proprie durante l'azione di gioco; trasferire e ricostruire autonomamente semplici tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità,	Acquisire e migliorare i fondamentali individuali e di squadra dei vari giochi e delle discipline sportive affrontate; sviluppare un gioco fluido. Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole negli spazi e condizioni disponibili	Aspetti essenziali della struttura dei giochi e degli sport collettivi ed individuali affrontati; principali regole, tecniche e terminologia specifica delle discipline affrontate; Grandi giochi (anche non codificati), Pallacanestro, pallavolo

<p>esigenze, spazi e tempi di cui si dispone; cogliere l'importanza del rispetto delle regole come strumento di convivenza civile; partecipare alle fasi del gioco collaborando all'organizzazione dell'attività sportiva anche in compiti di arbitraggio; migliorare la socializzazione ed il senso di appartenenza ad un gruppo</p>		
<p>UNITA' FORMATIVA N.4: comunicazione ed espressività corporea</p>		<p>TEMPI: ottobre - maggio</p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze e contenuti pratici</b></p>
<p>Lavorare in gruppo (team working); esprimersi con spigliatezza espressiva e disinvoltura nei movimenti; utilizzare il corpo per esprimersi con la consapevolezza del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità; migliorare la socializzazione (team building)</p>	<p>Essere in grado di percepire il ritmo e la fluidità coordinativa del movimento; Elaborare, memorizzare ed eseguire semplici sequenze motorie. Capacità di esprimersi con spigliatezza espressiva e disinvoltura nei movimenti. Utilizzare il corpo per esprimersi. Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale.</p>	<p>Varie forme del linguaggio non verbale; basi delle discipline espressivo-motorie e del fitness con l'uso della musica: esercizi di yoga, Pilates, aerobica</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N.5: sicurezza e salute; rispetto delle regole</p>		<p>TEMPI: ottobre - maggio</p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze e contenuti pratici</b></p>
<p>Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola, ma anche negli spazi aperti evitando i comportamenti a rischio. Essere consapevoli dei principi generali del riscaldamento motorio, come prevenzione agli</p>	<p>Controllare la propria vivacità motoria in modo che non sia pericolosa per sé e per gli altri; sapersi muovere in relazione alla tipologia degli spazi e dei luoghi cercando di evitare incidenti e traumi per sé e per gli altri.</p>	<p>-Le norme scolastiche e i principi generali di prevenzione, igiene e sicurezza in palestra. -Le norme anti-Covid messe in atto nella scuola e in particolare in palestra. -Salute dinamica e benessere in relazione a tutte le aree della</p>

<p>infortuni. Riconoscere la propria postura corporea e rilevare eventuali patologie. Essere consapevoli sui benefici apportati dall'attività fisica. Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute ovvero rilevare, in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età.</p>		<p>personalità e in relazione all'età. -gli stili di vita salutari: riposo, alimentazione, sostanze nocive, prevenzione e diagnosi, interessi e hobby personali. -I benefici dell'attività fisica sull'individuo - La legalità nell'attività sportiva: il doping; l'agenzia WADA; visione film "the program"(ed. civica) -Principi generali del riscaldamento motorio come prevenzione agli infortuni nell'attività pratica Organizzazione di diversi incontri sulle tematiche di salute e prevenzione (AVIS-Carabinieri NAS- Personale paramedico di primo soccorso-Auser violenza-Educapari)</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N.6: ambiente naturale Gli allievi della classe non hanno aderito alle proposte di uscita e di viaggi sportivi.</p>		

### Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe è formata da un gruppo di 12 allieve. La maggior parte delle allieve si è dimostrata sempre attivamente e rigorosamente propositiva. Le capacità e le competenze sono state ampiamente conseguite nel corso dell'anno. Si sono andate gradualmente evidenziandosi la capacità propositive, quelle collaborative e le organizzative. Il gruppo ha collaborato produttivamente al corretto svolgimento delle unità formative. Il rendimento generale raggiunto è più che buono.

### Strategie e metodologie adottate

Didattica in presenza: lezione frontale sia in classe, ma soprattutto in palestra,

problem solving nelle diverse situazioni pratiche, esercitazioni pratiche guidate, visione di video su youtube e discussione guidata riguardo gli argomenti teorici, utilizzo della piattaforma Gsuite e della classroom con diverso materiale postato.

<b>Attività di recupero</b>
-----------------------------

Nessuna attività di recupero necessaria

*Inveruno, 15 maggio 2022*

*L'insegnante  
Prof. Carmelo Alfonso Maria Dello Iacovo*

## ALLEGATO N° 1

**Anno scolastico 2021/2022**

**Classe 5 E Servizi Socio Sanitari**

**Disciplina: IRC**

**Docente: Eleonora Rita Mingoia**

**Testo: INCONTRO ALL'ALTRO SMART**

**Ore di lezione settimanali: 1**

**N.B.** in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

<b>UNITA' FORMATIVA N.1: IN COSA CREDE IL CRISTIANO</b>		<b>TEMPI: Settembre - Ottobre</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita</li> <li>• cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche contemporanee</li> <li>• utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole in modo costruttivo con quelle di altre religioni e visioni di pensiero</li> <li>• individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine, in un confronto aperto con gli altri</li> <li>• riconoscere sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione</li> <li>• identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte, resurrezione di Gesù Cristo.</li> <li>• il magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, economica, etica e tecnologica.</li> </ul>



<b>UNITA' FORMATIVA N.2: CHE COS'É LA BIBBIA?</b>		<b>TEMPI: Novembre- Febbraio</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita</li> <li>cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.</li> <li>utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti in un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.</li> <li>Analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti</li> <li>Ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.</li> <li>senso e attualità di alcuni grandi temi biblici: Regno di Dio, vita eterna, salvezza, grazia.</li> <li>linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale.</li> </ul>
<b>UNITA' FORMATIVA N.3: I VALORI CRISTIANI L'ETICA</b>		<b>TEMPI: Marzo - Giugno</b>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita</li> <li>cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole in modo costruttivo con quelle di altre religioni e visioni di pensiero</li> <li>individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine, in un confronto aperto con gli altri</li> <li>riconoscere sul piano etico,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione</li> <li>orientamenti della</li> </ul>

<p>nelle trasformazioni storiche contemporanee</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</li> </ul>	<p>potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, economica, etica e tecnologica.</li> </ul>
---	---	--

### Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico le alunne hanno mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento positivo e una partecipazione attiva, se sollecitate dal docente. Si rilevano, all'interno della classe, elementi validi e interessanti. Le studentesse si sono mostrate attente alle tematiche proposte, evidenziando buone capacità di analisi, sintesi e volontà di approfondimento. In alcune di loro persistono delle difficoltà nella partecipazione attiva alle lezioni e un atteggiamento talvolta difficoltoso nella partecipazione al dibattito a causa dell'eccessiva timidezza e della paura del giudizio altrui. L'intero percorso aveva due obiettivi prefissati: iniziare a sviluppare un senso critico e riuscire a saper argomentare e motivare le proprie riflessioni e scelte di vita in un contesto multiculturale, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Nel complesso la classe raggiunto un livello sufficiente di apprendimento rispetto alle possibilità di ciascuna alunna.

## Strategie e metodologie adottate

### Didattica in presenza

Lezione frontale, discussione guidata, lavoro di gruppo, brainstorming, sequenze videoguidate, ricerche web e utilizzo delle fonti.

Inveruno, 15 Maggio 2022

L'insegnante  
Eleonora Rita Mingoia

# ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2021/2022

Classe 5 E servizi socio sanitari

Disciplina: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Docente: ELEONORA ROBBIATI

Testo: L'operatore socio-sanitario autori: E. Malinverni e B. Tornari

Ore di lezione settimanali: 3

**N.B.** in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

## Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1: Le autonomie Territoriali. Dal Welfare State al Welfare mix. La qualità		TEMPI: settembre – dicembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia.</p> <p>Collaborare nella realizzazione di progetti. Saper utilizzare metodologie e strumenti. Saper gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi.</p>	<p>Saper distinguere le diverse competenze degli enti territoriali. Saper individuare gli strumenti per la risoluzione dei conflitti di competenza e attribuzione.</p> <p>Saper illustrare la ripartizione della potestà legislativa tra Stato e Regioni. Saper applicare la norma per risolvere situazioni problematiche.</p> <p>Saper valutare la condizione di salute e benessere secondo la</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema delle autonomie locali</li> <li>• Il testo unico degli enti locali</li> <li>• Il federalismo cooperativo</li> <li>• L'organizzazione regionale</li> <li>• L'autonomia legislativa delle regioni</li> <li>• Le funzioni delle regioni</li> <li>• La provincia e la città metropolitana</li> <li>• Il comune</li> <li>• Il sistema dei controlli</li> <li>• Dal welfare al welfare mix</li> <li>• I servizi alla persona:</li> </ul>

<p>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno degli utenti. Facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi. Collaborare nella gestione di progetti e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti.</p>	<p>normativa vigente.</p> <p>Applicare le norme sulla qualità del servizio per gli accreditamenti.</p>	<p>l'evoluzione normativa dell'integrazione socio-sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le reti sociali</li> <li>• L'integrazione socio-sanitaria</li> <li>• Tipologie di integrazione</li> <li>• Il servizio sanitario nazionale</li> <li>• I livelli essenziali di assistenza</li> <li>• Il terzo settore</li> <li>• La qualità in generale e nei servizi.</li> </ul>
<p><b>UNITA' FORMATIVA N.2: L'imprenditore e l'azienda. Le società lucrative. L'impresa sociale: tipologie. Le strutture private che operano nel sociale.</b></p>		<p><b>TEMPI:</b> gennaio – giugno</p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p><b>Abilità</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p>
<p>Individuare i caratteri dell'imprenditore. Riconoscere un'attività agricola connessa. Riconoscere le situazioni di incapacità di agire che impediscono lo svolgimento dell'impresa. Riconoscere una ditta e i suoi requisiti. Collocare un marchio in base ai suoi requisiti.</p> <p>Differenziare le varie tipologie di socio. Saper</p>	<p>Saper distinguere le varie categorie di impresa. Individuare i collaboratori dell'imprenditore e i suoi compiti, saper individuare i requisiti dell'impresa artigiana.</p> <p>Saper distinguere le società in base allo scopo, oggetto sociale, l'autonomia patrimoniale. Saper distinguere le varie categorie di soci. Saper distinguere i rapporti che intercorrono fra gli organi sociali a seconda del tipo di</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'imprenditore</li> <li>• L'imprenditore agricolo</li> <li>• L'agriturismo</li> <li>• L'imprenditore commerciale</li> <li>• L'impresa e l'incapacità di agire</li> <li>• I collaboratori dell'imprenditore commerciale</li> <li>• Il piccolo imprenditore</li> <li>• L'azienda</li> <li>• I segni distintivi dell'azienda</li> <li>• Le società di persone: s.s., snc, sas</li> <li>• Le società di capitali: spa, sapa, srl</li> <li>• L'impresa sociale</li> <li>• Le Onlus</li> </ul>

<p>distinguere le diverse modalità di costituzione di una società. Saper spiegare la procedura di scioglimento di una società di persone e di una società di capitali.</p> <p>Riconoscere gli enti che svolgono attività di impresa sociale. Riconoscere le affinità e le diversità delle associazioni e delle cooperative.</p> <p>Riconoscere le modalità e i settori di intervento delle ONG.</p> <p>Comportarsi in modo adeguato nei confronti delle diverse figure presenti nelle rsa.</p> <p>Individuare la struttura intermedia idonea a seconda delle necessità della persona.</p> <p>Raccogliere, archiviare e trasmettere i dati relative alle attività professionali svolte.</p>	<p>amministrazione adottata dalla società.</p> <p>Saper distinguere le cooperative di tipo A da quelle di tipo B. Saper distinguere le associazioni dalle società cooperative. Saper distinguere le ONG con idoneità MAE da quelle senza idoneità. Essere in grado di collaborare al disbrigo delle pratiche burocratiche. Saper valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.</p> <p>Essere in grado di agire con riservatezza ed eticità nel rispetto del codice deontologico.</p> <p>Saper utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le associazioni</li> <li>• Le cooperative e le mutue assicuratrici</li> <li>• Le cooperative di tipo A e di tipo B</li> <li>• Le organizzazioni non governative</li> <li>• Le residenze socio-sanitarie</li> <li>• Le strutture intermedie</li> <li>• Le attività dell'operatore socio-sanitario</li> <li>• Il codice deontologico</li> <li>• Legge sulla privacy e il trattamento dei dati.</li> <li>• Dato personale, sensibile, super sensibile, giudiziario.</li> <li>• Modalità di accesso agli atti.</li> </ul>
<p><b>UdA Educazione civica: “Obiettivo 16 Agenda 2030”</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto di Stato di Diritto</li> <li>- Recenti conflitti e diversità di culture</li> <li>- Il giusto processo</li> </ul>	<p><b>TEMPI:</b> <b>novembre – giugno</b></p>	

**Obiettivi didattico disciplinari raggiunti**

La classe ha raggiunto un livello sufficiente di preparazione e il profitto complessivo risulta soddisfacente. In generale, la partecipazione alle lezioni è stata regolare ad eccezione per qualche allieva. Le alunne hanno mostrato interesse per la disciplina e alcuni argomenti sono stati anche approfonditi con lavori autonomi.

### **Strategie e metodologie adottate**

#### **✓ Didattica in presenza**

Le metodologie didattiche utilizzate durante la didattica in presenza sono state: la lezione frontale, l'esercitazione guidata e la discussione guidata. Le verifiche sono state in numero di cinque orali e due scritte.

#### **✓ Didattica a distanza**

Durante l'anno non si è effettuata didattica a distanza.

### **Attività di recupero**

Le attività di recupero sono state svolte in itinere e durante la pausa didattica.

Inveruno, 15 maggio 2022

L'insegnante  
Prof.ssa Eleonora Robbiati

# Allegato 2

## Criteri di valutazione adottati durante l'anno scolastico

- Scala di misurazione
- Valutazione della condotta
- Crediti



## SCALA DI MISURAZIONE

LIVELLI	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
1° voto 1 / 2	Nessuna	Nessuna	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consegna il foglio in bianco</li> <li>• Rifiuta l'interrogazione</li> </ul>
2° voto 3 / 4	Nessuna/Scarsa	Scarsa in quanto l'alunno commette gravi errori	Scarsa in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove</li> <li>• Non è in grado di effettuare alcuna analisi</li> <li>• Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite</li> </ul>
3° voto 5	<b>Mediocre</b> in quanto la conoscenza risulta frammentaria e superficiale	<b>Mediocre</b> in quanto l'alunno commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	<b>Mediocre</b> in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori</li> <li>• È in grado di effettuare analisi parziali</li> <li>• È in grado di effettuare una sintesi parziale ed imprecisa</li> </ul>
4° voto 6	<b>Sufficiente</b> in quanto la conoscenza risulta essere completa pur se non approfondita	<b>Sufficiente</b> in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	<b>Sufficiente</b> in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori</li> <li>• Sa effettuare analisi complete ma non approfondite</li> <li>• Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato</li> </ul>
5° voto 7	<b>Discreta</b> in quanto la conoscenza risulta completa e approfondita	<b>Discreta</b> in quanto l'alunno non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	<b>Discreta</b> in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi ma con imprecisioni</li> <li>• Effettua analisi complete e approfondite pur se con aiuto</li> <li>• Ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze</li> </ul>
6° voto 8	<b>Ottima</b> in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	<b>Ottima</b> in quanto l'alunno non commette errori né imprecisioni nella risoluzione dei problemi	<b>Ottima</b> in quanto l'alunno: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni</li> <li>• Ha padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e nello stabilire nessi e relazioni</li> <li>• Comincia ad organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite</li> </ul>
7° voto 9 / 10	<b>Eccellente</b> in quanto la conoscenza risulta coordinata e ampliata	<b>Eccellente</b> in quanto l'alunno risolve in modo autonomo e preciso le problematiche	<b>Eccellente</b> in quanto l'alunno evidenzia completa autonomia nella capacità di analisi, sintesi e applicazione, arricchendola anche con apporti personali

## VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta è stata utilizzata la scala di misurazione di seguito riportata

VOTO	DESCRITTORI/INDICATORI
<b>10</b>	PARTECIPAZIONE CONSAPEVOLE E COSTRUTTIVA. FREQUENZA ASSIDUA E PUNTUALE COMPORAMENTO SEMPRE CORRETTO E RESPONSABILE
<b>9</b>	PARTECIPAZIONE COLLABORATIVA. FREQUENZA ASSIDUA E PUNTUALE COMPORAMENTO CORRETTO E RESPONSABILE
<b>8</b>	PARTECIPAZIONE RESPONSABILE. FREQUENZA REGOLARE COMPORAMENTO COMPLESSIVAMENTE CORRETTO
<b>7</b>	PARTECIPAZIONE E COMPORAMENTO DISCRETAMENTE RESPONSABILI. FREQUENZA NON SEMPRE REGOLARE, EVENTUALI ANNOTAZIONI SU REGISTRO PER LIEVI MANCANZE
<b>6</b>	PARTECIPAZIONE SUPERFICIALE. FREQUENZA IRREGOLARE COMPORAMENTO NON SEMPRE RISPETTOSO DELLE REGOLE CON LA PRESENZA DI PIU' NOTE DI CONDOTTA SCRITTE SUL REGISTRO DI CLASSE E/O SOSPENSIONE DI BREVE DURATA.
<b>5</b>	PARTECIPAZIONE PASSIVA. GRAVE INOSSERVANZA DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO TALE DA COMPORARE SANZIONI DISCIPLINARI CON ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA PER PERIODI SUPERIORI AI 15 GIORNI.

**CREDITI CLASSE 5<sup>^</sup>**

Media voto	Credito scolastico
< 6,00	7 – 8
6,00	9 – 10
6,01 – 7,00	10 – 11
7,01 – 8,00	11 – 12
8,01 – 9,00	13 – 14
9,01 – 10,00	14 – 15

**Parametri per l'assegnazione del punto della banda di oscillazione:**

<i>Parametri</i>		<i>Punteggio</i>
<i>L'alunno ammesso agli esami di stato con votazione inferiore a sei decimi in una disciplina (in base all'art.13 comma 2d d.lgs.62/17) non riceve, di norma, il punto aggiuntivo della banda di oscillazione. Un punteggio pari a 1 darà diritto al punto della banda di oscillazione.</i>		
<b>A</b>	<b>Media valutazione</b> compresa tra 0,6 e il limite superiore della fascia considerata.	<b>0.5</b>
<b>B</b>	<b>Frequenza delle lezioni IRC o OA</b> con esito non inferiore a "MOLTISSIMO".	<b>0.25</b>
<b>C</b>	<b>Partecipazione scolastica:</b> non intesa come mera frequenza alle lezioni, ma come partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche proposte, anche in eventuali periodi di DAD	<b>0.5</b>
<b>D</b>	<b>Attività complementari e integrative (interne):</b> per ogni impegno di almeno 6 ore (corso di nuoto, pallavolo, calcetto, sci, tutoraggio di compagni in difficoltà, rappresentante di classe/istituto, partecipazione progetto hostess, partecipazione progetti Piano Estate 2021, partecipazione eventi promossi dall'Istituto, partecipazione corsi PON,...)	<b>0.25</b>
<b>E</b>	<b>Attività formative esterne:</b> Partecipazione ad attività organizzate da enti esterni (eventualmente coordinate dalla scuola), svolte per un tempo prolungato in orario extrascolastico, tenendo conto NON del semplice numero di certificazioni, ma SOPRATTUTTO della tipologia, della validità didattico/disciplinare e dell'attinenza al percorso scolastico. ( ad es. certificazioni tecniche, linguistiche, periodo di stage <u>eccedente quello previsto</u> , attività sportiva agonistica (CONI), attività continuativa di volontariato, corsi musicali con impegno annuale,...)	<b>0.5 o 0.75</b>

# Allegato 3

## Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame

ESAMI di STATO 2021-22  
GRIGLIE DI VALUTAZIONE 1^ PROVA  
Lingua e Letteratura italiana

Tipologia A: Analisi del testo letterario

Candidato/a:		Classe:	Data:	
<b>Indicatori generali</b>	<b>1. Competenze testuali</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	<b>Sviluppa il testo in modo:</b> ben organizzato, coerente, coeso e personale chiaro e adeguato alla tipologia <b>semplice, con alcune incertezze</b> meccanico, incerto e poco lineare confuso e/o del tutto inadeguato	3 2,4 <b>1,8</b> 1,2 0,6
	<b>2. Competenze linguistiche</b>	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>Si esprime in modo:</b> corretto, appropriato, efficace e personale complessivamente corretto e appropriato <b>generalmente corretto, con alcune incertezze</b> non del tutto corretto e appropriato scorretto, inappropriato e/o del tutto errato	3 2,4 <b>1,8</b> 1,2 0,6
	<b>3. Competenze ideative e rielaborative</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>Esprime conoscenze e valutazioni:</b> approfondite, articolate e originali pertinenti e adeguate <b>essenziali e sufficientemente motivate</b> superficiali, incerte e frammentarie prive di spunti critici e/o del tutto inadeguate	3 2,4 <b>1,8</b> 1,2 0,6
<b>Indicatori specifici Tip. A:</b>	<b>4. Competenze testuali specifiche</b>  <b>Analisi e interpretazione di un testo letterario</b>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	<b>Sviluppa le consegne in modo:</b> pertinente ed esauriente pertinente, nel complesso corretto, ma non del tutto esauriente <b>sufficientemente pertinente e corretto</b> superficiale e approssimativo lacunoso, impreciso e/o gravemente incompleto	1,5 1,2 <b>0,9</b> 0,6 0,3
		Comprensione del testo.	<b>Comprende il testo:</b> in tutti i suoi snodi concettuali individuando nel complesso i temi portanti <b>nei nuclei essenziali</b> in modo parziale, riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in minima parte, fraintende e/o gravemente inadeguato/nulla	1,5 1,2 <b>0,9</b> 0,6 0,3
		Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	<b>Analizza il testo in modo:</b> puntuale, ampio e articolato abbastanza chiaro e corretto, ma poco articolato <b>sostanzialmente chiaro e corretto</b> parziale, generico e poco corretto lacunoso, scorretto e/o gravemente inadeguato/nulla	1,5 1,2 <b>0,9</b> 0,6 0,3
		Interpretazione del testo.	<b>Contestualizza e interpreta in modo:</b> pertinente, esauriente e personale/originale pertinente, abbastanza esauriente, con alcuni approfondimenti <b>sostanzialmente pertinente e corretto</b> parziale, generico e poco corretto lacunoso, scorretto e/o gravemente inadeguato/nulla	1,5 1,2 <b>0,9</b> 0,6 0,3
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/15</b>	

## Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

<b>Candidato/a:</b>		<b>Classe:</b>	<b>Data:</b>	
<b>Indicatori generali</b>	<b>1. Competenze testuali</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	<b>Sviluppa il testo in modo:</b> ben organizzato, coerente, coeso e personale chiaro e adeguato alla tipologia <b>semplice, con alcune incertezze</b> meccanico, incerto e poco lineare confuso e/o del tutto inadeguato	3 2,4 <b>1,8</b> 1,2 0,6
	<b>2. Competenze linguistiche</b>	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>Si esprime in modo:</b> corretto, appropriato, efficace e personale complessivamente corretto e appropriato <b>generalmente corretto, con alcune incertezze</b> non del tutto corretto e appropriato scorretto, inappropriato e/o del tutto errato	3 2,4 <b>1,8</b> 1,2 0,6
	<b>3. Competenze ideative e rielaborative</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>Esprime conoscenze e valutazioni:</b> approfondite, articolate e originali pertinenti e adeguate <b>essenziali e sufficientemente motivate</b> superficiali, incerte e frammentarie prive di spunti critici e/o del tutto inadeguate	3 2,4 <b>1,8</b> 1,2 0,6
<b>Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>	<b>4. Competenze testuali specifiche</b>  <b>Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>	Comprensione del testo.	<b>Comprende il testo:</b> in tutti i suoi snodi argomentativi individuando nel complesso i temi portanti <b>nei nuclei essenziali</b> in modo parziale, riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in minima parte, fraintende e/o gravemente inadeguato/nulla	1,5 1,2 <b>0,9</b> 0,6 0,3
		Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	<b>Individua tesi e argomentazioni in modo:</b> completo, consapevole e approfondito abbastanza completo e consapevole <b>essenziale e sintetico</b> parziale, non sempre corretto e/o per lo più confuso confuso, disorganico e/o gravemente inadeguato	1,5 1,2 <b>0,9</b> 0,6 0,3
		Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	<b>Struttura l'argomentazione in modo:</b> chiaro, congruente e ben articolato abbastanza chiaro, congruente e discretamente articolato <b>globalmente chiaro e corretto</b> superficiale, non sempre chiaro e poco congruente incerto, confuso e/o privo di elaborazione	1,5 1,2 <b>0,9</b> 0,6 0,3
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> ampi, precisi e funzionali al discorso abbastanza ampi e precisi <b>sostanzialmente chiari e corretti</b> parziali, generici e poco corretti limitati, scorretti e/o poco pertinenti/assenti	1,5 1,2 <b>0,9</b> 0,6 0,3
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/15</b>	

**Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo**

<b>Candidato/a:</b>		<b>Classe:</b>	<b>Data:</b>	
<b>Indicatori generali</b>	<b>1. Competenze testuali</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	<b>Sviluppa il testo in modo:</b> ben organizzato, coerente, coeso e personale chiaro e adeguato alla tipologia <b>semplice, con alcune incertezze</b> meccanico, incerto e poco lineare confuso e/o del tutto inadeguato	3 2,4 <b>1,8</b> 1,2 0,6
	<b>2. Competenze linguistiche</b>	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>Si esprime in modo:</b> corretto, appropriato, efficace e personale complessivamente corretto e appropriato <b>generalmente corretto, con alcune incertezze</b> non del tutto corretto e appropriato scorretto, inappropriato e/o del tutto errato	3 2,4 <b>1,8</b> 1,2 0,6
	<b>3. Competenze ideative e rielaborative</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>Esprime conoscenze e valutazioni:</b> approfondite, articolate e originali pertinenti e adeguate <b>essenziali e sufficientemente motivate</b> superficiali, incerte e frammentarie prive di spunti critici e/o del tutto inadeguate	3 2,4 <b>1,8</b> 1,2 0,6
<b>Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo</b>	<b>4. Competenze testuali specifiche</b>	Pertinenza del testo Rispetto della traccia  (Coerenza dell'eventuale titolo e paragrafazione)	<b>Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo:</b> pertinente, esauriente e personale pertinente, nel complesso corretto, ma non del tutto esauriente <b>sostanzialmente pertinente e corretto</b> superficiale e approssimativo lacunoso, impreciso e/o gravemente incompleto	3 2,4 <b>1,8</b> 1,2 0,6
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>Articola l'esposizione in modo:</b> ordinato, lineare e personale complessivamente ordinato e lineare <b>sostanzialmente ordinato e lineare</b> poco ordinato, poco lineare e confuso disorganico e/o inadeguato rispetto alla tipologia	1,5 1,2 <b>0,9</b> 0,6 0,3
	<b>Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo</b>	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>I riferimenti culturali risultano:</b> ampi, precisi e funzionali al discorso abbastanza ampi e precisi <b>sostanzialmente chiari e corretti</b> parziale, generici e poco corretti poco pertinenti, per lo più scorretti e/o assenti	1,5 1,2 <b>0,9</b> 0,6 0,3
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/15</b>	

ESAMI di STATO 2021-22  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA  
Igiene e Cultura medico-sanitaria

CANDIDATO:

CLASSE:

	INDICATORE		PUNTEGGIO
1	Padronanza delle <b>conoscenze disciplinari</b> relative ai nuclei fondanti della disciplina caratterizzante l'indirizzo di studi	Argomento messo a fuoco in tutta la sua complessità, contenuti trattati con correttezza e in modo esauriente	2,5
		Argomento messo a fuoco, contenuti trattati in modo corretto	2
		<b>Argomento messo a fuoco parzialmente, contenuti trattati in modo essenziale</b>	1,5
		Argomento messo a fuoco parzialmente, contenuti trattati in modo superficiale e parzialmente scorretto	1
		Svolgimento fuori traccia, caratterizzato da gravi errori	0,5
2	Padronanza delle <b>competenze professionali specifiche</b> di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all' <b>analisi</b> delle situazioni problematiche proposte e i relativi interventi utilizzati	Analisi approfondita e precisa	3,5
		Analisi corretta e adeguata	3
		<b>Analisi essenziale e nel complesso corretta</b>	2,5
		Analisi lacunosa con errori diffusi	2
		Analisi lacunosa con errori gravi	1,5
		Analisi accennata con gravi errori	1
3	<b>Completezza</b> nello svolgimento della <b>traccia</b> , <b>coerenza/correttezza</b> nell' <b>elaborazione</b>	Svolgimento della traccia completo, corretto e approfondito	2
		Svolgimento della traccia adeguato e corretto	1,5
		<b>Svolgimento della traccia in parte lacunoso e parzialmente corretto</b>	1
		Svolgimento della traccia scorretto	0,5
4	<b>Capacità di argomentare, di collegare</b> e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, <b>utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico</b>	Testo logico, chiaro e ben collegato, con linguaggio specifico preciso	2
		Testo logico, analisi schematica, ma corretta e lessico appropriato	1,5
		<b>Testo con idee tra loro associate e linguaggio specifico nel complesso appropriato</b>	1
		Testo con evidenti contraddizioni e linguaggio non specifico	0,5

TOTALE = /10



# Allegato 4

## Relazione insegnante di sostegno e/o PDP

(depositato in segreteria)